[AB]BONAMENTI (soltanto a mezzo posta) al «Piccolo», Italia ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti ... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre so... evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia ... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

[Ann]o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 14 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4228

LA CROCIERA DEL DECENNALE PRODIGIO DI ARDIMENTO E DI REGOLARITA'

[L]'alto compiacimento del Duce per la superba transvolata

Immediata partenza da Cartwright e felice arrivo delle otto squadriglie a Shediac

1200 chilometri della quinta tappa

[T]rionfale accoglienza nella città canadese

CARTWRIGHT, 13

2.a squadra aerea atlantica, co-tata dal Generale Balbo è par-lla volta di Shediac.

rimo a partire è stato l'appa-io del Generale Balbo che ha lato alle 8.25 ora di New York. ma squadriglia ha decollato alle 8.55. Gli aviatori americani nti hanno giudicato che la ma- di decollaggio della squadra oteva essere effettuata in modo erfetto.

NEW YORK, 13

seconda squadra aerea atlanti-entrata nello stretto di Belle lle ore 10 (ora orientale).

CARTWRIGHT, 13

e ore 16.15, la seconda squadra atlantica sorvolava la peniso- Venison.

NEW YORK, 13

squadra aerea atlantica alle (ora italiana) si trovava al tra- di Capo San Giorgio, in rot- l'isola di Maddalena, nel golfo Lorenzo, a circa 400 km. da iac.

SHEDIAC, 13

ore 19 (Greenwich) la squadra atlantica è sul cielo di She-

SHEDIAC, 13

seconda squadra aerea atlan- al comando del Generale Balbo ammarato felicemente nella otalità delle 19.37 (Greenwich) vi intervalli.

...mo volo„ dichiara Balbo

SHEDIAC, 13

squadriglie italiane sono giun-pra questa cittadina in perfet-a formazione e compiendo e evoluzioni a bassa quota o riempito l'aria del rumore nte dei motori. La folla le ha asticamente acclamate e quin- è riversata in massa sulla co-rospiciente lo specchio d'acqua mmaraggio. L'apparecchio del rale Balbo, avvistato sopra Principe Edoardo alle 15.25, mmarato alle 15.35 seguito a ssima distanza dagli altri ven-

Shediac in festa

ena la lancia con a bordo il rale si è avvicinata alla costa folla è partita una grandiosa one. L'intera popolazione si iversata a salutare gli aviatori ni. La cittadina era rimasta almente deserta. Al piccolo mo- sbarco il Generale è stato sa- dalle autorità locali e da inviate dal Governo del Ca- con a capo il Brigadiere Ge-e H. MacLian, Governatore del Brunswick, e il Ministro del-ne del Dominion Murray Mac- Era presente anche il nipote enerale, tenente degli alpini Balbo. Tutti si sono felicitati l Generale in termini partico-nte calorosi.

Generale Balbo ha così riferito ariamente le sue impressioni: stato un ottimo volo; nei pressi po San Giorgio abbiamo do-ottare per vincere il vento con- di notevole velocità, ma ciò a costituito una difficoltà vera pria».

la luminosa giornata estiva i degli aviatori erano abbronza-i. Tutti erano di ottimo umo-mmediatamente essi sono stati ortati in varie automobili al zo municipale di Shediac, ove avuto il ricevimento ufficiale un elaboratissimo cerimoniale, ntato alla più schietta e calda alità.

ifornimento degli apparecchi è ciato una mezz'ora dopo l'am-ggio ed è compiuto rapidamen-a Canadian Pacific Railways rovveduto agli alloggiamenti equipaggi in numerose vettu-ullmann» qui giunte apposita-. Nulla è stato deciso ancora enerale Balbo circa la parten-r Montreal.

mmaraggio dei ventiquattro ap-chi è avvenuto esattamente in minuti.

La sesta tappa

sesta tappa Shediac-Montreal olge attraverso lo Stato del Brunswick nel Canadà e del e negli Stati Uniti, per entrare uovo nel Canadà fino a Mon- La rotta volge su terreno ge-mente pianeggiante. Sul New swick la squadra atlantica sor-à il Grand Lake, la città di ricton e il fiume S. John. Il e è una regione collinosa e uosa. Alcune cime superano i metri di altezza. La regione è ricca di laghi che vengono a rsi in buona parte sulla rotta squadra atlantica. Lasciato il e le squadriglie sorvoleranno il Magantic ed una serie di la-minori per giungere quindi a real.

ammaraggio degli idrovolanti rà su di uno specchio d'acqua antistante all'aeroporto della città. Le condizioni atmosferiche lungo la rotta sono influenzate da principio dal clima oceanico. Man mano che si procede verso l'interno il clima si fa caldissimo. Nei mesi estivi le nebbie sono frequenti, specialmente sulla regione dei laghi e sul fiume San Lorenzo. La distanza fra Shediac e Montreal è all'incirca di 800 km. La tappa calcolando una velocità media di 220 chilometri all'ora sarà superata in poco più di tre ore e mezzo.

La prima cittità di una certa importanza che sarà sorvolata dalla squadra atlantica nella stessa tappa, è Fredericton (250.000 abitanti), capitale del New Brunswick e importantissimo nodo ferroviario.

Magantic sul lago omonimo è una piccola cittadina che conta 5000 abitanti.

Montreal è situata sulla riva sinistra del fiume San Lorenzo. Gli europei giunsero per la prima volta sul luogo nel 1535 quando Cartier, per incarico di Francesco I, risalì il San Lorenzo. La città fu fondata nel 1642 da De Maisonneuve nel punto dove sorgeva all'epoca del viaggio di Cartier il villaggio di Hochelaga. Oggi ha un porto marittimo e fluviale in cui approdano anche navi di forte tonnellaggio che vi giungono risalendo il fiume San Lorenzo.

Il grande sviluppo commerciale del porto ed altre industrie floridissime sorte nella città hanno fatto di Montreal un centro commerciale e industriale di prim'ordine. Montreal attualmente conta circa 650.000 abitanti.

Come è stata compiuta

la storica transvolata

CARTWRIGHT, 13

La quarta tappa della crociera atlantica, ieri felicemente compiuta fra difficoltà e pericoli non comuni, è stata indubbiamente la più importante sia per queste caratteristiche condizioni come per la lunghezza del suo percorso (2400 km.) sull'oceano aperto.

Per gli scopi che la crociera si propone di raggiungere, la tappa di ieri ha attuato il primo collegamento in massa tra l'Europa e l'America. Ma più che la lunghezza del percorso in oceano aperto la rigidità del clima e il pericolo di un eventuale ammaraggio, in questa quarta tappa la difficoltà maggiore era costituita dalla scarsa visibilità durante buona parte della rotta.

L'incubo della nebbia

Dal rapporto fatto ieri da S. E. Balbo al Duce risulta evidente l'importanza della tappa Abbiamo potuto apprendere dalle frasi del comandante subito dopo l'ammaraggio e da qualche occhiata gettata sul diario di volo, altri particolari sulle fasi dell'immane fatica compiuta dagli atlantici durante la transvolata. Già la partenza da Reykjavik era stata difficile nella mattina nuvolosa con forte vento da terra. Le prime due ore di volo sono state orribili. Gli apparecchi procedevan fra nubi basse e nebbia fittissima, tanto che il Ministro dovette decidere immediatamente l'allargamento delle formazioni e alle 10.30 (ora di Greenwich) queste presero addirittura delle distanze enormi, con le quali gli apparecchi procedettero nella caligine alternantesi soltanto con fitti spazi di nuvole basse. Pertanto gli apparecchi furono sempre mantenuti a pochi metri dall'acqua per non perdere quel poco di visibilità rimasta. S. E. Balbo in tali condizioni dovette persino rinunziare a sfilare l'aereo della radio di bordo, perchè avrebbe toccato l'acqua.

Gli apparecchi della squadriglia del Ministro presero frattanto quote diverse per constatare l'altezza dello strato di nebbia e finalmente quello di Balbo riuscì a bucare il vapore, ritrovando sopra di sè il cielo libero. Questa operazione permise al Ministro di comunicare alla squadriglia la quota da ascendere per liberarsi dalla caligine.

All'insidia della nebbia occorre aggiungere l'ostilità dei venti contrari che raggiungevano la velocità oraria da 40 a 50 km., mentre la temperatura sempre più bassa, fece formare sulle ali degli apparecchi fitti ghiacciuoli. Nonostante questo nuovo nemico, gli apparecchi dovettero continuare a salire per superare l'umida e oscura barriera di nebbia. Alle ore 15 essi ritrovarono finalmente il sereno e il Ministro appena uscito dalla foschia potè comunicare alle squadriglie la rotta e impartire altri ordini.

Da questo momento fino alla fine del volo gli apparecchi navigarono sotto un cielo sereno al di sopra di un compatto strato di nebbia che ogni tanto, attraverso qualche sua apertura, lasciava intravvedere un mare ondoso e schiumoso percorso da enormi «icebergs».

Avvicinandosi alla meta, il Ministro comunicò alla base di Cartwright di approntare i rifornimenti perchè intendeva di partire al più presto possibile. In Islanda gli equipaggi avevano chiesto al Ministro d'indossare la camicia nera durante il volo e fra gli ordini e le disposizioni di marcia S. E. Balbo tiene ben presente questo nuovo desiderio e autorizza i suoi uomini a conservare la camicia nera sotto l'uniforme.

Stamane, essendo le condizioni meteorologiche buone, Balbo ha dato l'ordine della partenza.

Improvvisa partenza da Cartwright

Gli equipaggi no napparivano per nulla affaticati dopo il tremendo sforzo di ieri ed hanno accolto l'ordine con gioia. Fra il rammarico della popolazione di Cartwright che non ha mancato in queste brevi ore di permanenza della squadra atlantica di manifestare tutto il suo entusiasmo per la grande impresa, gli aviatori si sono recati agli apparecchi. Le sirene di tutte le navi in porto hanno suonato e la popolazione è accorsa al porto agitando bandiere tricolori. Il decollaggio delle squadriglie è stato rapidissimo. Trenta minuti dopo l'ordine di partenza l'ultimo gruppo di apparecchi si levava nel pallido cielo mentre gli altri già scomparivano all'orizzonte.

Attesa febbrile a Chicago

Il programma dei festeggiamenti

CHICAGO, 13

Il giudice Jan Barbaro, delegato dell'amministrazione municipale di Chicago al ricevimento degli aviatori italiani a Montreal, è rimasto incolume in un atterraggio di fortuna dell'apparecchio che lo trasportava nella città canadese. L'apparecchio è gravemente danneggiato. Subito dopo l'incidente il giudice ha deciso di continuare egualmente per via aerea il viaggio per Montreal.

Via via che gli equipaggi italiani si avvicinano alla città l'entusiasmo della popolazione aumenta ogni ora. Nei quartieri italiani, poi, l'ansia dell'attesa è febbrile. L'ammaraggio degli apparecchi sarà osservato da diecine di migliaia di persone, che avranno un buon osservatorio sulle rive del lago e sui vicini rialzi collinosi del terreno. Aeroplani militari scorteranno le squadriglie italiane dal pontile canadese fin sopra la città. A ricevere gli aviatori converranno alti rappresentanti del Governo federale, tutte le autorità cittadine e statali, oltre alle maggiori personalità della fiorente colonia italiana. Subito si formerà un corteo di automobili, preceduto da squadroni di cavalleria, che percorrerà l'arteria principale della città fittamente pavesata di bandiere delle due Nazioni e si recherà al Soldier's Field dove avverrà il ricevimento ufficiale. E' stato deciso che esso si svolga all'aperto, per soddisfare le diecine di migliaia di richieste pervenute al comitato dei festeggiamenti da ogni classe e ordine di cittadini. Seguirà poi un programma di festeggiamenti in onore del Generale Balbo e dei suoi piloti, che durerà ben quattro giorni.

Il brillante esito della crociera transatlantica italiana, da tutti acclamato per la dimostrazione di perizia aeronautica dei piloti, di eccellenza dei materiali e di perfetta organizzazione di tutti i servizi suscita nelle alte sfere della Marina e dell'Aviazione civile e militare appassionate discussioni, perchè la crociera ha dimostrato la possibilità di vaste soluzioni di vari problemi aeronautici, fra cui principalmente quello di volo a masse attraverso l'Oceano. Dal volo italiano traggono argomentazioni favorevoli i sostenitori dello sviluppo dei servizi aerei della flotta e della Marina mercantile, che già propongono di intensificare la costruzione di navi porta-aerei e di aumentarne il numero non appena saranno rivedute le clausole dei trattati in vigore. — (United Press).

Il messaggio di Mussolini

ROMA, 13

Appena ricevuto il rapporto del Generale Balbo, il Capo del Governo gli ha mandato un telegramma in cui esprime a lui e agli Atlantici il suo più profondo compiacimento per la brillante prova superata nella tappa più difficile del volo di andata. (Stefani).

Sconfinata ammirazione mondiale

Gömbös a Balbo

BUDAPEST, 13

Il Presidente del Consiglio Gömbös all'annuncio dell'arrivo della squadra atlantica a Cartwright ha diretto al Ministro dell'Aeronautica italiana Gen. Balbo il seguente telegramma:

«La grande impresa sorta per volere del Duce, che V. E. ed i suoi prodi compagni hanno così brillantemente compiuto, riempie ancora una volta tutto il mondo di ammirazione. L'Ungheria accoglie giubilante l'annuncio del meraviglioso compimento, che spande nuova luce di gloria sulla Nazione italiana, che con noi vive in istretta amicizia ed arricchisce nuovamente la serie dei grandiosi successi dell'aviazione italiana».

Entusiastica manifestazione al Senato magiaro

BUDAPEST, 13

La Camera alta ha solennemente festeggiato il volo della squadra aerea atlantica. L'aula era gremita. Presenti il Presidente del Consiglio e i membri del Governo, il Presidente Wlassics ha rilevato che la notizia del raid trionfale degli aviatori italiani è stata ricevuta in Ungheria con sincero entusiasmo. Sotto la direzione dell'eccellente capo dell'Aeronautica italiana Ministro Balbo gli aviatori italiani hanno effettuato, dopo una preparazione minuziosa ed una organizzazione perfetta, con volontà eroica e bravura audace, un raid glorioso per la grande Nazione amica: l'Italia. Calorosamente acclamato il presidente ha proposto di inviare, nel momento in cui il mondo intero festeggia gli eroi italiani, le sincere felicitazioni della Camera alta al Senato italiano. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Tutti i giornali ungheresi pubblicano in prima pagina con titoli a grandi caratteri amplissimi resoconti del volo transatlantico, mettendo in rilievo il glorioso compimento dell'impresa capitanata dal Gen. Balbo. Il *Budapesti Hirlap* scrive che non è esagerato considerare la transvolata come l'impresa aerea umana più grandiosa degli ultimi tempi. Il volo è il trionfo della giovane Italia. Il *Pester Lloyd*, dopo aver rilevato che per apprezzare adeguatamente l'impresa occorre tener presente che il tratto dall'Islanda al Labrador è costato il maggior numero di vittime nella storia dei grandi voli transoceanici, scrive:

«Che una squadra di 24 apparecchi in formazione chiusa, abbia raggiunto la meta senza la minima deviazione, con la precisione di un solo motore è un nuovo eccezionale successo aviatorio che torna ad onore della Nazione italiana. L'abilità della realizzazione, l'arte dell'attesa e della decisione fulminea conferiscono alla gesta guidata dal Gen. Balbo un carattere tipicamente italiano e fascista, secondo il principio fissato nella formula «Vivere pericolosamente».

Caldi apprezzamenti americani

NEW YORK, 13

Lunghi scritti appaiono su tutti i giornali indistintamente sugli atlantici. La *Herald Tribune* a tale riguardo pubblica un esteso articolo di fondo, in cui fra l'altro dice testualmente:

«E' una impresa straordinaria, tenendo ben conto delle supreme difficoltà che trovansi lungo la rotta tra l'Islanda e il Labrador. L'avere atteso condizioni meteorologiche favorevoli a Reykjavik prima di spiccare il volo, accresce l'ammirazione per la transvolata compiuta. Il capo vittorioso non si è mai lasciato vincere da segni di impazienza ed ha atteso il buon tempo. L'America, e con essa tutto il mondo, si congratula con Italo Balbo, col suo Paese e con i suoi equipaggi per questa splendida prova aviatoria, la più bella di quante ne ricordi la storia del mondo».

L'aviatore Wyklie Post che, come è noto, ha circumvolato il mondo a tempo di record, ha così commentato il volo delle squadriglie italiane:

«L'impresa di Balbo è per me colossale. Dopo avere speso otto mesi per preparare il volo di un solo apparecchio, sono in grado di apprezzare appieno la vasta e difficile preparazione e organizzazione che sono state necessarie per condurre vittoriosamente ventiquattro apparecchi attraverso l'Oceano».

Le felicitazioni di Göbbels

BERLINO, 13

Il Ministro della Propaganda del Reich, Göbbels, ha inviato al Gen. Balbo un telegramma di cordialissime felicitazioni per il successo grandioso della Crociera aerea dell'Italia fascista.

La gloria dell'ala italiana

esaltata in Germania

BERLINO, 13

La notizia dell'arrivo della squadra atlantica nel Labrador è messa in fortissimo rilievo da questa stampa, concorde nel rilevare come questa fosse la tappa più pericolosa e difficile e come tanto maggiormente meriti di essere rilevato il successo meraviglioso dell'impresa compiuta in ordine perfetto dai 24 idrovolanti. In particolare nota è messo il telegramma con il quale il Ministro dell'Aeronautica annuncia al Duce di avere eseguito ancora una volta i suoi ordini.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che con l'audace volo di squadra, gli italiani guidati da Balbo registrano un nuovo e magnifico successo.

La tappa decisiva, particolarmente difficile, tra l'Islanda e il Labrador, è stata superata perfettamente e con notevole velocità. Giustamente essa è giudicata dagli specialisti la più pericolosa, perchè le coste del Labrador, quasi sempre circondate da banchi di nebbia, mettevano gli aviatori di fronte ad un compito che è già stato fatale a diversi piloti.

Il *Lokal Anzeiger* constata l'importante successo dei 24 apparecchi che hanno vinto l'oceano e pone in rilievo che questo successo è dovuto alla guida del Ministro Balbo, alla sua preparazione accuratissima e prudente nel miglior senso della parola, ai suoi piloti osservatori e agli altri camerati, al materiale sperimentato a fondo ed al servizio meteorologico. Il giornale conclude:

«Gli italiani, con questa metodica traversata dell'oceano, hanno compiuto una grande gesta. I 100 aviatori hanno aggiunta una nuova pagina di gloria alla storia dell'aviazione italiana».

La *Börsen Zeitung* scrive che col felice superamento della quinta tappa, cioè col balzo sull'Atlantico, gli aviatori hanno compiuto una azione magnifica. La distanza di 1500 miglia marine non è stata soltanto superata nel tempo eccellente di 12 ore, ma è riuscito agli aviatori italiani di traversare in formazione di squadra e senza incidenti, una zona le cui grandi difficoltà sono note agli specialisti dell'aeronautica. La giovane storia dell'Aeronautica italiana si è pertanto arricchita di una nuova pagina di gloria. Il popolo tedesco, che pur può vantare una serie di grandi successi aeronautici, pertanto può pienamente comprendere il valore del successo italiano e condivide la gioia e la soddisfazione che al di là delle Alpi si è provata alla notizia dell'ammaraggio di Balbo a Cartwright.

La *Vossische* constata come col volo Reykiavik-Cartwright, lungo 2400 chilometri, il Ministro italiano dell'Aeronautica e gli equipaggi dei 24 idrovolanti hanno assolto il compito più difficile che, oltre al sorvolo delle Alpi, si presentasse ad un volo di squadra Roma-Chicago ed aggiunge che non si sa che cosa si debba ammirare di più, il coraggio e l'energia con cui gli italiani hanno affrontato questo compito straordinario, ovvero la cura con cui Balbo ha preparato ed eseguito l'intera impresa. Dopo avere rilevato che con lo sbarco a Cartwright l'Atlantico settentrionale è stato per la prima volta superato con un volo di squadra e che questo è un «record» che nessuna Nazione può contestare all'Italia ed al suo Ministro dell'Aria, il giornale così conchiude:

«Il giubilo che oggi si manifesta in tutta Italia può essere ben compreso, giacchè una nuova pagina di gloria è venuta ad aggiungersi alla storia dell'Aeronautica italiana ed al tempo stesso è stata additata all'Aeronautica internazionale una nuova via per l'avvenire».

"L'Italia può essere fiera„

PARIGI, 13

La stampa francese è unanime stamane nell'esaltare in ampi e particolareggiati commenti il successo trionfale della Crociera atlantica della squadra di Balbo.

«Impresa indimenticabile» definisce il *Matin* la Crociera della squadra del Generale Balbo, esprimendo la propria ammirazione per il fatto che la formazione di gruppo adottata dagli apparecchi alla partenza da Reykjavik è stata mantenuta fino al momento dell'ammaraggio, dopo così lungo percorso; e si sofferma sullo «spettacolo» cui assistettero gli equipaggi di un guardacoste danese che si trovava all'uscita dello Stretto di Danimarca, non lontano dalle coste della Groenlandia, quando videro sfilare durante quasi due ore le varie squadriglie in perfetta formazione di volo.

Questo arrivo in massa in America — aggiunge il giornale — costituisce veramente uno spettacolo imponente, nel quale si riassume come plasticamente il felice successo della Crociera. Ormai alla squadra restano da effettuare tre corte tappe per raggiungere Chicago, dove l'aspettano ovazioni entusiastiche.

Il *Figaro* mette in rilievo che la tappa di ieri, particolarmente difficile, è stata compiuta alla media oraria di oltre 200 chilometri, e aggiunge:

«Il mondo intero, che segue questa impresa con emozione e interesse, attendeva la tappa di ieri, che si doveva svolgere in circostanze atmosferiche poco favorevoli. E' con una certa ansietà e con emozione che ha appreso ieri mattina la partenza della squadra italiana; con soddisfazione e gioia il mondo ha saputo del felice arrivo degli aviatori a Cartwright. Come le tappe precedenti, ma in modo ancor più brillante, poichè il compito era questa volta più penoso, la tappa di ieri si è effettuata senza incidenti.

Il risultato di dieci anni d'opera fascista

Dal canto suo il *Quotidien* ammira il coraggio e l'impeccabile disciplina con cui i 24 apparecchi della squadra del Generale Balbo hanno vittoriosamente terminato la quarta tappa, irta di tanti pericoli.

Nello stesso giornale è anche pubblicato un articolo di un collaboratore tecnico, nel quale si fa un confronto fra l'aviazione italiana e quella francese. Rilevato che la Crociera intrapresa al disopra dell'Atlantico dalla squadra italiana consacra 10 anni di sforzi continui ed eroici, l'articolista aggiunge:

«Dieci anni fa l'aviazione italiana nasceva appena. Oggi l'Italia figura nel numero delle grandi Potenze aeree. La supremazia nel campo aeronautico da più di cinque anni ormai non appartiene più alla Francia. La perdita dei nostri sbocchi commerciali, conseguenza della insufficienza del nostro materiale, è il risultato di ciò che gli iniziati chiamano il marasma dell'industria aeronautica francese. Il Ministro dell'Aria potrà creare un esercito del cielo, una compagine aeronautica unica, riadattare i suoi servizi e in tale modo meriterà forse le felicitazioni dei suoi elettori e dei suoi colleghi della Camera, ma lascierà senza soluzione il problema della aviazione francese».

Il *Journal* scrive che questo viaggio al disopra dell'Atlantico di 24 idrovolanti, costituisce una impresa magnifica che attesta la potente organizzazione dell'aviazione italiana. La Francia renderà un omaggio vibrante ai tecnici, agli ufficiali e agli equipaggi, la cui scienza e il cui coraggio hanno reso possibile questa nuova vittoria dell'uomo sugli elementi.

«Bisogna inchinarsi»

Il *Petit Journal* dice che l'impresa compiuta dalla squadra del Generale Balbo oltrepassa tutto ciò che è stato realizzato fin qui dall'aviazione. E' questa una constatazione di fatto che si ha il dovere di proclamare. Non si tratta di prodezze individuali che spesso, come le rose, non vivono che lo spazio di un mattino, ma ci si trova di fronte a forze in massa che non pensano che alla grandezza del Paese. Di fronte a questa impresa, bisogna inchinarsi e cercare di fare altrettanto bene.

L'*Ami du Peuple* scrive che sarà una gloria di Balbo anche la preparazione materiale e tecnica di questa Crociera di squadre che è perfetta, come lo dimostrano le tappe effettuate e l'impresa odierna.

«Ciò che stupisce in questa operazione aerea — scrive sul *Journal des Débats* Renato La Bruyère, uno dei più gelosi studiosi di questioni navali ed aeree — è che non si tratta di una prodezza individuale, ma di una vera manovra aerea, in cui sono impegnati 24 apparecchi, giunti a destinazione dopo aver conservato la loro formazione di partenza in squadriglie e senza il minimo incidente».

Gesta "spettacolosa„

LONDRA, 13

La transvolata dell'Atlantico dalla Islanda al Labrador, compiuta ieri in modo perfetto dalle otto squadriglie del Generale Balbo, ha strappato parole di ammirazione alla stampa ed ai tecnici inglesi. Tutti i giornali dedicano oggi colonne intere al grande avvenimento, che è passato alla storia, non solo dell'aviazione, ma del progresso dell'umanità. Gli articoli dei giornali sono in gran parte corredati di molte fotografie e cartine geografiche.

Il *Manchester Guardian*, in un articolo editoriale dal titolo «Dall'Islanda al Labrador», scrive che l'armata aerea di Mussolini — come sono popolarmente chiamate qui le squadre di Balbo — ha ormai compiuto la peggior parte del suo lungo e difficile viaggio d'andata. L'Atlantico fra l'Islanda e il Labrador è anche in piena estate agitato e pericoloso. Raramente anche nelle cosiddette giornate ideali esso è immune dai terribili banchi di nebbia, che sono il terrore degli aviatori. L'articolo si diffonde a parlare delle caratteristiche dell'Atlantico. Venendo poi a fare una rassegna dei precedenti voli su quella rotta, dice che, se si eccettuano i quattro apparecchi americani che sorvolarono quella parte dell'Atlantico nel 1924, in circa due mesi e con l'aiuto di diciannove navi da guerra, soltanto quattro volte quella rotta è stata seguita con successo e da singoli apparecchi. I rischi per un pilota solitario sono già tremendi, ma i rischi di volo in formazione sono immensamente maggiori. Basta pensare a ventiquattro giganteschi apparecchi che volano alla cieca in una fitta nebbia e con una equidistanza matematica, per avere una idea delle difficoltà che le squadriglie di Balbo hanno dovuto superare. L'idea di una collisione doveva riempire di sgomento l'animo degli atlantici. C'era da far venire i brividi al solo pensarvi; eppure il Generale Balbo e i suoi cento uomini sono riusciti a sorvolare l'Atlantico nel tempo che corre dalla prima colazione al pranzo della sera.

«Da questo trionfo — continua il giornale — sarebbe azzardato concludere che l'Atlantico del nord finalmente è stato definitivamente dominato dalla volontà degli uomini. Ciò non toglie però che il volo venga ora additato al mondo come una spettacolosa impresa di Mussolini, impresa di coraggio e di organizzazione scientifica.

Il *Daily Mail* stampa a grosse lettere: «Il più audace e spettacoloso volo atlantico è stato ieri compiuto. Malgrado la nebbia, gli «icebergs» e le sfavorevoli condizioni atmosferiche, il volo è stato condotto a termine con una precisione cronometrica. La via segnata dai transvolatori potrà un giorno vedere regolari comunicazioni aeree tra la America e l'Europa».

Il *News Chronicle* definisce il volo «una straordinaria e impressionante dimostrazione di audacia, di abilità e di disciplina».

Il corrispondente aeronautico del *Daily Telegraph* scrive che la transvolata dell'Atlantico di Balbo segna la impresa più grande e coraggiosa della storia dell'aviazione. Finora essa può considerarsi come il più grande trionfo della tecnica raggiunto dall'aviazione. Naturalmente sorpassa di gran lunga l'impresa dei dodici idrovolanti che Balbo guidò tre anni fa attraverso l'Atlantico del sud.

Tutti gli altri giornali hanno a loro volta parole di ammirazione, e il messaggio nel quale Balbo fa una breve descrizione dell'epico volo a Mussolini è pubblicato al posto d'onore da parecchi giornali, i quali lo commentano dicendo che si tratta di un bollettino di vittoria destinato a passare alla storia.

Un commento dell'organo delle Heimwehren

"Solo uomini di sentimenti fascisti„

potevano osare questa impresa»

VIENNA, 13

Tutta la stampa austriaca stamane commenta ampiamente con alte parole di elogio il volo di Balbo, mettendo in rilievo l'ordine e la perfezione del volo e dell'organizzazione. Di particolare importanza è un commento dell'*Oesterreichisches Morgenblatt*, organo delle Heimwehren, che dice:

«Con l'arrivo al Labrador, attraverso l'Oceano, il Ministro Balbo non ha compiuto soltanto una impresa sportiva ritenuta fino ad oggi impossibile, ma soprattutto ha dimostrato a quali giganteschi risultati può portare una grandiosa organizzazione ed una ferrea, e nello stesso tempo, ideale disciplina».

Accennando alle difficoltà dell'ultima tappa, il giornale dice che l'impresa, che non ha riscontro nella storia dell'aviazione, deve destare una incondizionata ammirazione. Balbo, con lo ideare ed attuare il suo ardito volo in squadra, ha offerto a tutto il mondo la prova che una comune volontà ed un'ammirevole organizzazione non possono essere mai raggiunte in tale misura da un popolo che è diviso e che non conosce il senso della disciplina, ma solo da un popolo animato da una volontà comune di creazione come è quello dell'Italia fascista. Egli ha dunque fornito al mondo una prova inconfutabile che soltanto uomini di sentimenti fascisti, fascisticamente disciplinati e compresi da un'armonica volontà fascista con tranquilla comprensione degli elementi che sembrano insuperabili, possono osare delle imprese come quella della squadra atlantica.

Il consigliere di Governo Hofmann, asso dell'aviazione austriaca e direttore della Società Aerea Austriaca, ha dichiarato alla stampa che la rotta tracciata da Balbo sarà per molto tempo la principale via di comunicazione aerea per il traffico tra l'Europa e l'America. Egli ha rilevato inoltre la minuziosa preparazione della crociera ed ha espresso la sua ammirazione per il fatto che Balbo ha saputo rimanere fermo qualche giorno piuttosto di continuare con tempo malsicuro.

Una grandiosa adunata in Piazza Venezia

Il Duce parla fra ardenti acclamazioni

a 5000 avanguardisti e 2800 maestre

ROMA, 13

Al corso campeggio capicenturia «Sandro Italico Mussolini» hanno avuto inizio le ordinarie lezioni ed esercitazioni all'aperto nel boscoso parco del Foro Mussolini.

Dopo il secondo rancio gli allievi capicenturia sono andati in libera uscita fino alle 21.30 a piccoli gruppi, accompagnati dagli istruttori dell'Accademia fascista, i quali hanno illustrato ai giovani i principali monumenti dell'Urbe.

Ieri sera appena arrivata la notizia della felice conclusione della quarta tappa della crociera atlantica gli allievi capicenturia, già rientrati agli attendamenti, sono stati riuniti e sono stati loro illustrati con brevi parole l'importanza e il significato della grande manifestazione aerea del Decennale.

Alle ore 23 l'on. Ricci ha tenuto a rapporto i duecento ufficiali e istruttori del corso.

Al tempio di Cesare

Questa mattina hanno avuto luogo le normali esercitazioni. Alle ore 18.15 le otto legioni di formazione dei graduati agli ordini dei loro ufficiali si sono ammassate al Foro Romano, dove hanno ascoltato come è ormai nelle tradizioni dell'annuale corso capicenturia una lezione illustrativa delle antichità del Foro. Successivamente lungo la via dell'Impero e il Campidoglio i reparti hanno sfilato dinanzi all'Ara dei Caduti e di là all'Altare della Patria, ove sono state deposte corone di alloro.

Nel pomeriggio i 5000 partecipanti al corso per Capicenturia e Avanguardista al campeggio «Sandro Italico Mussolini», riunitisi al Colosseo, si sono mossi, inquadrati in otto Legioni di formazione, agli ordini dei loro ufficiali, e percorrendo la Via Sacra si sono recati al Foro Romano per ascoltarvi l'annuale lezione illustrativa.

La lezione quest'anno si è svolta dinanzi al Tempio di Cesare, i cui restauri apportati all'ara ed ai rostri sono stati inaugurati dinanzi alle giovanissime CC. NN., cresciute al culto della romanità e della Patria. Assistevano l'on. Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e Presidente dell'O. N. B., il cui arrivo ha suscitato entusiastiche acclamazioni al Duce, ed il prof. Bartoli, direttore degli scavi del Foro Romano.

La lezione, che ha suscitato il più vivo entusiasmo negli ascoltatori, è stata tenuta dal prof. Di Marco, il quale ha rievocato la grande figura storica di Giulio Cesare. Successivamente, mentre gli alfieri inchinavano i gagliardetti e le giovani CC. NN. rendevano gli onori, è stata deposta presso l'ara di Cesare una grande corona di alloro. Le Legioni, al canto degli inni della Rivoluzione, hanno quindi percorso Via dell'Impero, portandosi a Piazza Venezia.

Nella piattaforma centrale della vasta piazza si erano frattanto raccolte le 2800 maestre, che partecipano al corso nazionale per insegnanti elementari presso l'Accademia fascista di educazione fisica, al Foro Mussolini, i marinaretti della Legione «Caio Duilio» e le marinarette. Rapidamente si è compiuto l'ammassamento dei 5000 Avanguardisti, mentre due reparti, distaccatisi dalla formazione, si recavano a deporre corone sulla tomba del Milite Ignoto, sul Vittoriano, e presso l'ara dei Caduti fascisti, in Campidoglio. Dietro le formazioni si è radunata in breve una folla enorme che ha occupato tutti gli sbocchi della piazza.

«Duce! Duce!»

Dall'ammassamento hanno ben presto cominciato a partire le prime acclamazioni al Duce, che rapidamente si sono fatte sempre più calorose ed entusiastiche. La dimostrazione si protrae per parecchi minuti, intensissima, e la folla vi si associa, desiderosa anch'essa di esprimere al Duce la propria devozione e la propria fede. Poco dopo le 19, il balcone centrale di Palazzo Venezia si è schiuso ed è apparso il Duce, avendo al lato il Segretario del Partito, on. Starace. Le acclamazioni si fanno più vibranti, i marinaretti lanciano in aria i loro berretti, intanto che la musica degli Avanguardisti intona l'inno «Giovinezza».

Il Duce saluta romanamente, quindi, dopo avere osservato per qualche istante lo spettacolo offerto dall'enorme massa plaudente, fa cenno di voler parlare. Ristabilitosi rapidamente il silenzio S. E. il Capo del Governo pronuncia brevi parole di saluto e di viva simpatia all'indirizzo dei giovani. Le parole del Duce suscitano una nuova imponente dimostrazione al suo indirizzo.

Il Duce lascia poi il balcone, ma la manifestazione non accenna a cessare. Migliaia e migliaia di voci lo acclamano. Il Duce torna al balcone. La manifestazione si rinnova ancora più calorosa e più intensa. Il Capo del Governo saluta di nuovo romanamente, sosta qualche istante, quindi, si ritira mentre i giovani e la moltitudine lanciano vibranti alalà al suo indirizzo. L'ammassamento si scioglie infine lentamente al canto degli inni della Rivoluzione.

Leggi d'inspirazione fascista

in molti Paesi stranieri

ROMA, 13

E' uscito il secondo fascicolo del Bollettino parlamentare dell'anno XI, il quale reca in principio il testo del discorso pronunciato in Senato dal Capo del Governo il 7 giugno per la conclusione del Patto a quattro. Nell'apposita rubrica è dato ampio resoconto dell'attività della Camera dei deputati e del Senato nella sessione primaverile. Seguono notizie intorno alle conclusioni della Conferenza parlamentare internazionale del commercio, adunatasi nell'aprile scorso in Roma. Nella rubrica della legislazione fascista vengono illustrate la legge coordinatrice e integratrice delle norme vigenti dirette a diminuire le cause della malaria e la legge organica per l'Eritrea e per la Somalia. Viene anche dato conto delle recenti modificazioni al regolamento del Senato, che restituiscono intera al Sovrano la prerogativa per la nomina del Presidente e dei vicepresidenti del Senato medesimo.

Il capitolo relativo alla legislazione straniera riporta più di trenta recenti provvedimenti legislativi adottati nei Paesi stranieri, nella massima parte dei quali si possono cogliere chiaramente le ispirazioni tratte dalle provvidenze del Regime fascista, che divengono ogni giorno di più ragione di studio e di meditazione da parte dei Governi di tutto il mondo. Provvedimenti stranieri di particolare interesse sono quelli relativi alla difesa della Repubblica in Cecoslovacchia, contro gli scioperi in Austria, sul diritto di riunione e sulla censura preventiva sulle pubblicazioni del Portogallo, i progetti di legge per la tutela dell'ordine pubblico in Spagna, in Svizzera e in Romania, nonchè quelli contro la disoccupazione negli Stati Uniti e in Germania.

Molte leggi riguardano l'agricoltura e tendono a rimediare alla crisi dei prezzi, alla concessione di mutui agrari e di prestiti a favore degli agricoltori. Il Bollettino dà inoltre il testo della legge austriaca per gli impianti industriali e quella per la creazione di un fondo per le strade, la legge di delega di poteri per la Cecoslovacchia, quella per la restaurazione finanziaria e l'altra sui piani regolatori nel Belgio e la legge inglese contenente il testo unico delle provvidenze per il Governo locale.

21 Nazioni rappresentate a Roma

Il corso di espansione commerciale

inaugurato da Biagi in Campidoglio

ROMA, 13

Stamane si è inaugurato in Campidoglio il 15.o Corso internazionale di espansione commerciale. Al Corso, che ha lo scopo di far conoscere le grandi realizzazioni che nel campo economico ha raggiunto il Regime fascista attraverso l'illustrazione di diversi oratori e con la visita alle zone e alle città ove più ferve l'attività industriale e commerciale italiana, partecipano 333 studiosi, affluiti a Roma da 21 Nazioni europee ed extra europee, ai quali si aggiungeranno fra breve altri 60 commercialisti provenienti dagli Stati Uniti, che sbarcheranno a Genova. E' questa la prima volta che il Corso si tiene in Italia e mai, dacchè è stata fondata la Società internazionale promotrice dei corsi stessi essi hanno avuto un'affluenza di frequentatori così numerosa quale è quella attuale.

L'esempio fascista al mondo

Fra i presenti erano S. E. Federzoni Presidente del Senato, l'on. Dudan in rappresentanza della Camera, S. E. Ercole Ministro dell'Educazione, S. E. Biagi Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni, S. E. Lojacono Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni, l'on. Adinolfi Vicesegretario del Partito, il Governatore di Roma, il Prefetto e altre autorità.

Ha preso primo la parola il Governatore di Roma che ha porto il saluto beneaugurante dell'Urbe ai convenuti rilevando quindi l'importanza degli scopi che la Società internazionale si prefigge, rendendosi benemerita nel campo degli studi commerciali ed economici.

Successivamente l'on. Castellino, dopo aver salutato a nome del Comitato organizzatore i congressisti ha posto in rilievo il significato di questo avvenimento che ha luogo sul Campidoglio, che non fu soltanto il fulcro ed il centro di radiazione della potenza romana, ma anche il cuore della vita intellettuale e commerciale dell'Impero e tale rimase per tradizione anche nel più alto Medioevo, quando nell'adiacente chiesa di San Giovanni convenivano i consoli di ciascuna arte a regolare i prezzi e il modo delle vendite.

L'on. Castellino ha rilevato quindi come i partecipanti al Corso, oltre che dalla visione diretta delle grandi opere realizzate, potranno attingere la più precisa conoscenza della nuova Italia dalla parola stessa dei membri del Governo e di gerarchi che forniranno dati statistici esaurienti su quanto il Fascismo ha compiuto in quest'ultimo decennio.

La Mostra della Rivoluzione Fascista dirà poi la tenacia, la fede, la passione degli uomini che sotto la guida del Duce hanno lottato per raggiungere una così grande e splendida vittoria. L'oratore ha concluso fra scroscianti applausi, elevando il pensiero al Capo della Rivoluzione fascista, animatore e creatore del rinnovato spirito del popolo italiano.

Vibranti parole d'un delegato straniero

A nome dei congressisti stranieri ha parlato il sig. Boisselain, il quale esprimendosi in italiano ha constatato anzitutto l'eccezionale numero di frequentatori che si raccolgono a questo 15.o Corso internazionale di espansione commerciale, rilevando che tale affluenza è la più eloquente dimostrazione dell'interesse che in tutto il mondo suscita la nuova Italia e l'amore che per questa grande madre della civiltà hanno tutti i popoli, che ammirano così le bellezze naturali come la vita economica culturale, le affermazioni molteplici in tutti i campi ove meglio si rileva il genio e la tenacia del lavoro. L'oratore ha ringraziato le autorità intervenute per l'interessamento che dimostrano a questa manifestazione e, dopo aver commemorato con commossa parola la morte di Edgardo Pinto, vicepresidente del gruppo italiano, ha espresso la sicurezza che tutti i congressisti stranieri, al termine del Corso, ritorneranno ai loro Paesi portando con sè la più viva profonda ammirazione per la grande e bella Italia, più che mai risoluta di marciare compatta verso le alte mete che le sono indicate dal suo Duce.

Vivi applausi hanno accolto le parole del delegato straniero. Ha infine parlato a nome del Governo S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi. Egli ha detto:

«In nome del Governo fascista che ho l'onore di rappresentare porto il benvenuto più cordiale a quanti siete qui intervenuti per seguire questo 15.o Corso internazionale per l'espansione commerciale. Se fu sempre utile che i popoli apprendessero a conoscersi, oggi è necessario; se fu sempre desiderabile che gli uomini cercassero di comprendere i propri simili, ne intendessero i bisogni, gli usi, le aspirazioni, oggi è indispensabile. Comprendere, conoscere gli uomini e indulgere ai loro difetti e alle loro passioni; io credo, in una parola, alla virtù equilibratrice dello spirito.

Quest'anno voi stranieri siete venuti in Italia, e secondo quel che deduco dal programma predisposto dal gruppo italiano della Società internazionale per lo sviluppo della cultura commerciale, visiterete alcune delle principali città nostre, ammirerete alcune delle opere maggiori e vedrete con quanto sacrificio questo nostro popolo ha saputo difendersi contro le avversità dell'ora. Gli anni venturi gli italiani, come voi desiderosi di conoscere e di apprendere, verranno da voi e ammireranno le opere dei vostri padri e quel che la vostra generazione compie e tenta di nuovo e di grande o di ardimento. Tutto ciò è bello. Ma occorre che sia anche utile. E perchè sia utile è necessario che la conoscenza reciproca si tramuti in un caldo senso di solidarietà internazionale ed umana, in una forza viva e operante di simpatia.

«Difendere la nostra civiltà»

Per uno dei più singolari contrasti di cui la storia ci abbia mai porto l'esempio, oggi mentre gli scambi intellettuali tra i popoli sono intensi e attivi, come non furono mai, quelli economici sempre più si inaridiscono e languono.

Sarebbe un ben triste giorno per la umanità quello in cui i popoli del settentrione rinunciassero del tutto ai frutti del sole mediterraneo e i popoli mediterranei rinunciassero ai prodotti del nord, quello in cui ogni popolo pretendesse far tutto da sè. Allora veramente la fine della civiltà, di questa nostra superba civiltà occidentale di cui siamo a un tempo figli e artefici, sarebbe vicina. Agli uomini di cultura e di intelletto come voi siete, un'alta missione ha commessa il destino in quest'ora decisiva della storia. Facciano essi, fate voi che quel giorno sia lontano da noi e dai nostri figli, difendete la nostra civiltà. Voi dovete proclamare che la via della salvezza è quella della solidarietà internazionale e che da questa dipendono in gran parte le sorti del mondo.

In nome di S. M. il Re e per incarico di S. E. il Capo del Governo dichiaro aperto questo 15.o Corso internazionale per l'espansione commerciale.»

Il discorso dell'on. Biagi seguito dalla più viva e deferente attenzione della folla dei congressisti è stato alla fine salutato da una imponente ovazione.

L'Ambasciatore francese autorizzato

a firmare il Patto a quattro

PARIGI, 13

Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Ministro delle Finanze è stato autorizzato ad effettuare tre mesi prima della data della scadenza il rimborso della metà del prestito contratto a Londra. Il Ministro degli Esteri ha esposto al Consiglio lo stato dei diversi negoziati internazionali in corso e specialmente quelli che hanno seguito la siglatura del Patto a quattro. Il Ministro degli Esteri è stato autorizzato a conferire i pieni poteri all'Ambasciatore di Francia a Roma affinchè questi rappresenti il Governo francese al momento della firma definitiva del Patto.

Il successore di De Jouvenel

sarà nominato fra giorni

PARIGI, 13

L'Agenzia *Havas* pubblica:

«La nomina del successore di De Jouvenel all'Ambasciata di Roma non è stata decisa nel Consiglio dei Ministri di oggi, ma sembra probabile che avverrà nella prossima riunione dei Ministri, tra una decina di giorni. Daladier, che si reca a Vichy per riposarsi, sarà a quell'epoca rientrato a Parigi.

Revisione dei trattati

Il memoriale degli slovacchi

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia*, commentando il memoriale presentato dagli slovacchi alla Società delle Nazioni, nel quale è riaffermato il proposito di riunirsi all'Ungheria, scrive:

«Il memoriale dimostra come il problema della revisione dei trattati sia posto ogni giorno con maggiore precisione dalla realtà in atto e dalla vita stessa delle popolazioni che furono sacrificate.

Nel memoriale sono esposte le ragioni geografiche, etnografiche ed economiche che fanno della Slovacchia una regione essenzialmente ungherese da oltre 10 secoli. Qui il problema della revisione dei trattati assume un carattere di grande delicatezza, ma anche di una maggiore urgenza.

Sanguinoso scontro in Polonia

fra polizia e scioperanti

VARSAVIA, 13

Durante uno sciopero nel distretto tessile polacco di Bialystok, sono avvenuti scontri sanguinosi. In due grandi fabbriche, che gli scioperanti volevano occupare con la forza, la polizia si è vista costretta a fare uso delle armi. Due persone rimasero uccise.

Tre comunisti condannati a morte

in Germania

BERLINO, 13

I giurati di Anhalt hanno condannato alla pena di morte tre comunisti colpevoli di avere assassinato un hitleriano, tale Cieslik. Questi era stato ucciso nel febbraio di quest'anno durante una sparatoria comunista contro nazional-socialisti.

La disoccupazione ridotta in Italia

di 116.507 unità in un mese

ROMA, 13

Il Ministero delle Corporazioni ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio i dati che seguono sulla disoccupazione al 30 giugno 1933-XI, in base ai rilievi eseguiti dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

I disoccupati, che al 31 maggio 1933-XI erano 1.000.128, al 30 giugno 1933-XI erano 883.621. Di essi 654.568 erano uomini e 229.053 donne.

Il numero dei disoccupati in ciascuna regione era il seguente: Piemonte 85.757, Liguria 38.715, Lombardia 177.204, Venezia Tridentina 14.985, Venezia Euganea 129.342, Venezia Giulia e Zara 49.172, Emilia 52 034, Toscana 63.766, Marche 21.078, Umbria 7702, Lazio 34.861, Abruzzi e Molise 10.153, Campiania 52.476, Puglie 50.638, Lucania 3473, Calabria 338.016, Sicilia 49.748, Sardegna 4501.

Il numero dei disoccupati di ciascuna categoria era il seguente: Agricoltura (salariati, braccianti e maestranze specializzate) 122.825, industrie estrattive 32.606, dell'alimentazione 22.608, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 97.668, edilizie e stradali 251.496, idrauliche, del gas ed elettriche 9682, tessili e dell'abbigliamento 137.503, del legno (arredamento) 44.845, chimiche e del vetro 29.232, carta e stampa 11.844, dello spettacolo 12.303, esercizi pubblici 33.173, aziende commerciali 51.805, aziende private e di comunicazioni 26.030. Diminuzione dei disoccupati in confronto al 31 maggio 1933-XI: uomini 109.641, donne 6866. Diminuzione complessiva dei disoccupati (uomini e donne) 116.507.

200.000 lire destinate dal Duce

per premi di nuzialità e natalità

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Borletti, il quale gli ha riferito sui problemi di ordine industriale e gli ha rimesso la somma di lire 200.000 che il Capo del Governo ha destinato alle maestranze della «Snia Viscosa» perchè siano assegnati 200 premi di nuzialità e 200 premi di natalità fra le maestranze stesse.

Alla Conferenza economica di Londra

La politica fascista dei lavori pubblici

in un discorso di S. E. Asquini

LONDRA, 13

Presso la Commissione economica si è aperta oggi la discussione sul problema dei provvedimenti contro la disoccupazione, e in particolare sul coordinamento eventuale dei lavori pubblici nelle varie Nazioni.

S. E. Asquini ha pronunciato un discorso nel quale ha messo in piena luce il punto di vista italiano. Nel quadro nazionale — ha detto il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni — l'Italia non ha bisogno di fare suggerimenti verbali perchè le spese compiute da essa parlano da sè. Il Governo al principio della crisi mondiale ha avuto la sensazione nettissima che una sana politica dei lavori pubblici è l'unico mezzo per compensare il rallentamento temporaneo manifestatosi nel campo dell'iniziativa privata e per assicurare un certo quale equilibrio al potere di acquisto del mercato. Cura principale del Governo italiano è stata quella di proporzionare il piano dei lavori pubblici alle possibilità di bilancio e alle disponibilità del mercato finanziario, ossia alla formazione naturale del nuovo risparmio. Con queste premesse la politica dei lavori pubblici ha potuto svilupparsi in modo graduale, organico e sano, escludendo qualsiasi ricorso ad interventi di altra natura sul mercato finanziario, interventi che sarebbero stati incompatibili con quei principi che sono alla base della politica monetaria italiana. E' stata realizzata in tal modo una cooperazione veramente solidale tra la maggioranza del popolo che lavora e la minoranza che è colpita dalla crisi.

— Noi siamo lieti — ha proseguito S. E. Asquini — di mettere la nostra esperienza nazionale al servizio di Paesi che in questo momento stanno studiando il medesimo problema, ma siamo di avviso che ciascun Paese debba adeguare la politica dei lavori pubblici alle esigenze interne e alle possibilità finanziarie economiche e tecniche che sono sue proprie. Per quanto si riferisce alla questione dei lavori pubblici, considerati nel campo internazionale, la Delegazione italiana deve essere in questo momento molto più riserbata. Nell'ambito internazionale l'aspetto finanziario del problema primeggia su tutti gli altri perchè un piano di lavori pubblici internazionali significa un piano di crediti finanziari internazionali. Ora, in questo momento, mentre uno dei compiti più difficili e più delicati della Conferenza è quello di trovare un mezzo per ridurre le remore degli indebitamenti internazionali, chi potrebbe avanzare seriamente la proposta di aprire ancora il gran libro dei crediti internazionale, per elaborare un piano di lavori pubblici a favore dei Paesi che sono già schiacciati dal peso dei debiti esistenti? A voi la risposta.

La Delegazione italiana non crede che nella presente sessione della Conferenza sia possibile arrivare a impegni su questo tema. Ciò non di meno la Delegazione italiana si augura che vari piani nazionali di lavori pubblici possano avere, in virtù della forza naturale delle cose, uno sviluppo simultaneo, ciò che basterà per moltiplicare anche nel campo sociale-internazionale gli effetti utili dei lavori compiuti.

Opere della civiltà fascista

La valorizzazione turistica della Sicilia

Magnifica rete di strade moderne

PALERMO, 13

La messa in valore della Sicilia, dal punto di vista turistico, iniziatasi con l'avvicinamento al continente con rapidi mezzi di trasporto per terra, per mare e per le vie del cielo, si è fatta più intensa quando la rete delle sue strade è divenuta oggetto di attente cure da parte del Governo fascista.

Un primato: le strade bitumate

Già con l'intervento del Provveditorato alle Opere pubbliche, il problema della strada era stato affrontato con visione totalitaria dei bisogni isolani, ma ad integrare l'opera del Provveditorato ad eguagliare in tutta l'isola la situazione della rete delle strade più importanti che corrono sui lati del triangolo e traversalmente, è intervenuta l'Azienda autonoma statale della strada con un programma tendente, da un canto, a consildare e mantenere i vantaggi acquisiti, dall'altro ad estendere gradualmente la sistemazione a tutta la rete.

Sicchè, rattificati i tracciati viziosi, sistemate le traverse degli abitati, toccati dalla rete statale, la Sicilia ha visto sviluppare anch'essa i suoi traffici automobilistici e, sulle strade liscie e bitumate, intensi servizi automobilistici hanno creato itinerari turistici che permettono anche al viaggiatore frettoloso di godere di tutto il fascino che emana dall'isola.

Fu già rilevato in occasione della pubblicazione della relazione sull'attività dell'Azienda autonoma statale della strada, nel primo quadriennio della sua istituzione, che la Sicilia è forse in testa a tutte le varie parti di Italia per sviluppo chilometrico di strade bitumate. Infatti, sopra uno sviluppo di km. 2062 di strade statali, la Sicilia ha oggi km. 1547 già bitumati e km. 516 ancora a macadam semplice, reso però tollerabile da criteri manutentori speciali. Tipica per la diversità dei paesaggi che offre, per le località che attraversa e per importanza di traffico è la strada 113 «Settentrionale Sicula», che da Messina per Patti, S. Stefano, Cefalù, Termini Imerese, Bagheria, S. Flavia, conduce a Palermo e da Palermo per Partinico, Alcamo, Segesta fino a Trapani, con una lunghezza fino a Palermo di km. 256, fino a Trapani di km. 357.

Le sistemazioni

Sistemata completamente dalla A. A. S. S., tranne per il tratto Barcellona-S. Agata, la cui trasformazione sarà inclusa in uno dei prossimi programmi di nuovi lavori, essa si presenta ottima sotto ogni punto di vista, sicchè il viaggiatore che, scendendo a Messina voglia percorrerla in alto, può nelle diverse tappe, e fino a Trapani, incontrare le grandi città moderne e piene di vita ed i piccoli centri dai templi che richiamano alla memoria vecchi miti.

A Trapani la «Settentrionale Sicula» s'innesta con la «Sud-occidentale Sicula» n. 115, che, passando per Selinunte, Agrigento e la zona dei templi famosi, va fino a Ragusa, centro minerario di grande importanza.

Trattasi di una strada lunga ben 391 km. sistemata con trattamento superficiale su quasi tutto il percorso, tranne nei tratti Mazzara del Vallo, Castelvetrano, Agrigento, Palma di Montechiaro e Licata Gela, mantenuti tuttavia in buone condizioni, mentre alcuni lavori sono in corso di esecuzione fra Gela ed il confine con la Provincia di Ragusa.

Da Siracusa a Messina la strada «Orientale Sicula» n. 114 è stata sistemata in ogni sua parte, con trattamento superficiale e piccoli tronchi a pavimentazione permanente. E' la strada che, nel suo percorso di km. 160 tocca Catania, Termini, Messina e costituisce un itinerario di lusso potutosi agevolmente sviluppare dopo la sistemazione della strada. Così pure completamente sistemata, salvo alcuni piccoli tratti, si presenta la strada catanese n. 121, lunga km. 228.700 che, partendo da Catania attraversa Misterbianco, Paternò, Biancavilla, zone ubertose e verdi conche piene d'aranceti e per Enna, Villarosa, Vallelunga, Misulmeri si innesta alla strada 113 presso Palermo.

150 milioni di spesa

Nè sono da trascurare, dal punto di vista turistico, le sistemazioni già effettuatesi sulle strade statali 120 «dell'Etna e delle Madonie» nei tratti da Cerda a Nicosia, da Francavilla a Fiumefreddo e da Randazzo a Nicosia, località assai note per periodiche importanti manifestazioni sportive o per pregi climatici, ed i miglioramenti apportati alla strada 119 di Gibellina che è stata bitumata in tutto il suo percorso e da Alcamo arriva a Castelvetrano.

L'Azienda autonoma statale della strada in complesso ha affrontato per le sole sistemazioni delle strade in Sicilia una spesa di circa 150 milioni.

67.165 operai

nei lavori per la bonifica integrale

ROMA, 13

Il Sottosegretario per la bonifica integrale ha comunicato al Capo del Governo che nei lavori di bonifica di competenza statale, di cui esso cura la esecuzione in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1. luglio 67.165 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 15.762, nell'Emilia con 10.390, nella Calabria con 6857, nella Toscana con 5037, nelle Puglie con 4927, nella Venezia Euganea con 4436 e nella Sardegna con 4423.

I colloqui del Duce con Ruscdi

L'amicizia italo-turca base essenziale della pace nel Medit[erraneo]

ROMA, 13

Nei colloqui tra il Capo del Governo ed il Ministro degli Esteri di Turchia sono state esaminate le maggiori questioni di politica generale, con particolare riguardo a quelle interessanti direttamente i due Paesi. E' stata constatata la continuità delle vedute dei due Governi e l'intensificazione dei rapporti di amicizia tra loro esistenti, e riconfermato il proposito di continuare a rivolgere la concorde politica dell'Italia e della Turchia al mantenimento della pace dell'Europa, e specialmente di quei settori in cui sono maggiori le loro relazioni.

Ammirazione del Ministro per il Duce

Il Giornale d'Italia *ha intervistato il Ministro turco, il quale ha affermato che l'amicizia italo-turca è una base essenziale della pace nel Mediterraneo e che essa corrisponde, non soltanto alla politica stabile dei regimi stabili che vivono nell'uno e nell'Altro Paese, ma anche nell'interesse reale dei rispettivi popoli.*

«Negli attuali colloqui di Roma — ha soggiunto il Ministro — questa verità essenziale è stata confermata dalla trattazione pratica di tutti i problemi considerati. In questi colloqui non ho potuto che riconfermare la mia ammirazione profonda per il vostro grande Capo e per la lucidità delle sue vedute. Posso considerarmi fiero della sua amicizia. Tutto quanto viene concordato con Mussolini non può che consolidarsi e svilupparsi».

Ruscdi Bey ha poi accennato ai rapporti economici intercedenti fra l'Italia e la Turchia, rilevando che l'attuale sistema che li regola lascia molto a desiderare, per cui è nel desiderio di entrambe le Nazioni fare qualcosa di più ampio e tale da corrispondere ai nuovi bisogni attuali. Questo qualche cosa avrà probabilmente un carattere solo provvisorio in modo da consentire ai due Paesi di seguire con più agilità l'evoluzione delle condizioni e conomiche mondiali tanto mutevoli.

«A questo scopo — ha soggiunto l'intervistato — è preveduto un incontro fra le delegazioni italiana e turca a Londra; altre conversazioni si svolgeranno anche ad Ankara. In ogni caso si arriverà presto a risultati positivi di notevole portata e soprattutto di carattere essenzialmente pratico».

«Parto pienamente soddisfatto»

«La politica estera turca si fonda su tre fondamentali trattati di amicizia, che sono quelli conclusi con l'Italia, con la Grecia e con i Soviet. Come è già stato osservato, questi trattati di amicizia non escludono una politica di amicizia della Turchia verso gli altri Stati. Il trattato italo-turco è stato anzi il punto di partenza per la conclusione di altri trattati e lo sviluppo di una politica di conciliazione della Turchia nei riguardi di altri Paesi. Ricordo in proposito l'accordo raggiunto con la Grecia e quello con la Francia sul problema della Siria. E' questo uno degli aspetti importanti del trattato italo-turco e dello spirito che gli ha dato la politica italiana per l'azione della pace europea. L'Italia è stata prima fra le grandi Nazioni ad iniziare una politica di intesa con la Turchia, ed avrà presto l'occasione di confermarla in altre manifestazioni. Parto da Roma — ha concluso il Ministro — pienamente soddisfatto della mia missione e con ferma sicurezza del produttivo sviluppo dei rapporti italo-turchi».

Un pranzo offerto dal Duce

al Ministro turco

ROMA, 13

S. E. il Capo del Governo ha offerto ieri sera al lido di Castel Cusano un pranzo in onore di S. E. Tevfik Ruscdi, Ministro degli Esteri della Repubblica turca. Al pranzo hanno partecipato l'Ambasciatore di Turchia Vassif Bey, il sig. Resik Amir, il consigliere dell'Ambasciata di Turchia Kadri Riza, l'addetto militare colonnello Hassan Tahsin, l'addetto navale comandante Omer Kazim, il segretario dell'Ambasciata Kavan Zade Sadi Bey, il Presidente del Senato sen. Federzoni, il Presidente della Camera on. Giuriati, il Ministro delle Colonie S. E. De Bono, il Ministro della Guerra Gen. Gazzera, il Ministro della Marina Amm. Sirianni, il Ministro dell'Agricoltura barone Acerbo, il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, il Sottosegretario agli Interni Buffarini, il Sottosegretario alle Finanze on. Puppini, il Capo di gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri Ambasciatore barone Aloisi, il Capo di S. M. della M. V. S. N. Gen. Teruzzi, il Governatore di Roma Principe Boncompagni, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il Prefetto di Roma ed altre personalitità.

Le giornate degli ospiti cinesi

S. E. Soong alla Mostra della Rivoluzione
Feng visita la Legione allievi carabinieri

ROMA, 13

Nel pomeriggio di oggi ha visitato la Mostra della Rivoluzione il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Finanze di Cina T. V. Soong, che era accompagnato dal Ministro ple[nipotenziario] conte Galeazzo Ciano. L'on[...] fieri, in rappresentanza del [...] del Partito on. Starace, ha g[...] giro delle sale l'illustre visit[atore] si è molto interessato ai nu[...] cumenti riguardanti l'attivi[tà] del Duce e ha espresso da ult[imo] viva ammirazione.

Oggi alle 17.30 il Generale [...] Feng, capo della missione mi[litare] se giunta in Italia da qual[...] con un gruppo di ufficiali sup[eriori] missione stessa, si è recato a[lla] Legione allievi carabinieri rea[li] de di via Legnano. Il Gene[rale] ed i membri della missione [...] ricevuti dal comandante dell[a] col. Cantù, e hanno assistito [...] zioni militari ed ad esercitazi[oni] e sportive. Successivamente della missione hanno visitato [...] bienti della caserma legionale, do la loro ammirazione.

Henderson giunto a [...]

R[OMA, 13]

Alle 19.10 è giunto a Ro[ma] sidente della Conferenza [...] mo Henderson. Egli è stat[o ...] dall'Ambasciatore d'Inghil[terra pres]so il Quirinale sir Ronald [...] dal capo di gabinetto del [...] degli Esteri barone Alois[i ...] funzionari dello stesso M[inistero ...] dal personale dell'Ambasc[iata].

Bollettino meteoro[logico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	762.8	32	18	sereno
Roma	764.5	32	20	¼ cop.
Torino	765.4	29	18	sereno
Milano	762.9	29	16	tre quar[ti]
Genova	764.0	26	23	coperto
Venezia	762.3	28	21	cop., le[...]
Firenze	764.1	32	17	tre qua[rti]
Ancona	762.6	34	17	¼ cop.
Bologna	762.2	32	19	mezzo c[...]
Napoli	764.4	29	21	coperto
Taranto	762.9	29	21	sereno
Palermo	762.8	30	21	sereno
Catania	763.0	31	23	sereno
Cagliari	765.7	31	18	sereno
Tripoli	764.7	28	21	sereno
Messina	762.8	32	23	sereno
Trento	762.5	27	14	un quar[to]
Fiume	763.0	28	18	coperto
Bari	762.3	30	20	sereno
Sanremo	762.0	27	15	¼ cop.
Bengasi	763.7	27	20	¼ cop.
Rodi	766.7	27	20	sereno

Previsioni del tempo. Situa[zione ...] La situazione generale non h[a subito] stanziali mutamenti. Sul bac[ino del Medite]rraneo la distribuzione delle [...] presenta assai tormentata. [...] depressionari si trovano sull'[...] dionale e settentrionale, men[tre ...] relativamente elevate si hann[o ...] della Sardegna, sulla Tripoli[tania ...] Jugoslavia.

Probabilità: Le condizioni d[el tempo] manterranno sensibilmente inv[ariate ...] ore pomeridiane si avranno ann[u]volamenti più persistenti sulle [...] ridionali e sui rilievi monta[ni ...] ranno accompagnati da qualc[he ...] zione a carattere temporalesco [...] guiranno il regime locale, e [...] cidentali saranno le favorite. [...] quasi stazionaria. Mare poco mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

I Balilla partiti per le Colonie

Il Prefetto Tiengo fra le piccole Camicie nere

nto Balilla hanno lasciato ieri a città, diretti alle Colonie fesciste.

sono andati nell'altipiano a re- l'aria pura del Carso, a riacqui- i giochi e nel sano esercizio fi- piena vitalità dei loro giovani riposare nella serena letizia pi lo spirito stancato dalla ru- angustia delle strade cittadine. ono andati con tutta discre- ilenziosamente quasi, a piccoli , senza richiamare l'attenzione tadinanza, disciplinati, ma fe- na gioia contenuta, raccolta, gaie speranze e di sorridenti i.

...ento di Cologna

ecento hanno raggiunto la Colo- na di Cologna. Trecento han- guito per Banne; i primi sono in serata a Trieste, e così av- i giorno per un mese; gli altri godranno una villeggiatura di giorni e faranno ritorno tra i con qualche chilo di carne in n un sacco di novità e di ri- rabilianti le une, indimentica- tri.

i regolarmente qualche giorno n cartoline recanti l'orario del- e dell'adunata e le norme per o, i Balilla destinati alle Co- ntane si sono raccolti ieri, di ttino, in tre Case Rionali per di prammatica e per essere ti per la partenza.

n ha mai assistito ad una di dunate non può figurarsi lo o che presentano i cortili delle nali, gremiti di una folla di , di mamme o di familiari, continuo movimento, tutti con da dire, da raccomandare, da . Pare che per metter ordine confusione ci voglia un pro- invece no: basta un comando a posto.

enti si separano dalla folla, si o disciplinati in lunghe file, scono entro la porta dell'infer- ve vengono visitati dai sani- minuziosa cura, ma, senza so- cratiche, con sollecita preci- itornano quindi nel cortile per rsi in silenzio, ed attendere le struzioni. In tutto questo i coli non sono certo quelli che sogno dei consigli dei grandi; si stessi anzi, simpatico esem- sciplina e di ordine.

...nza di popolo

fissata i reparti hanno sfilato, ido degli istruttori, attraverso ino in Piazza Oberdan, al capo- trenino di Opicina.

era predisposto con impecca- isione, sì che le colonne sono n perfetta regolarità. Gli ot- minuscoli villeggianti partirono di sessanta ogni mezz'ora.

to dal vicesegretario federale, er-Wondrich, dal dott. Goitani pomanipolo Cosolo, segretario tato provinciale dell'O. N. B., , per assistere alla partenza, Prefetto Tiengo, il quale, con isitamente fascista, s'è intrat- aternamente con diversi Balil- ondato da una folla di madri nti dei piccoli organizzati, ha ccogliere dalla viva voce dei polani l'espressione di devota nza che essi hanno tributato sentante del Governo fascista. i partenza, interminabili sa- rate raccomandazioni e auguri invero— hanno accompagnato gremito di camiciette nere, ato di nastri azzurri svento- gioiosa insistenza.

passeggeri che salivano con la comitiva si sono ripagati ad pigia-pigia, godendo della berante gioia dei piccoli com- viaggio, di quell'ingenuo me- di tutte le cose nuove, di auribile garrulo cicaleccio e, che, di certe uscite impron- più simpatica impertinenza: anca el tram de Opcina ato disgrazià...» ualcuno e guardava, sorriden- osamente, il frenatore, che non a nascondere l'espressione di- tto la rubiconda maschera di benefico.

...nifica Colonia di Banne

cina le balde comitive hanno , con una marcia di un quar- la Colonia «Principe di Pie- presso Banne.

va grandiosa costruzione ha nato nella maniera più simpa- vi ospiti per la modernità del- azione dei servizi, per la lu- festosa del vasto giardino e hitettura monumentale della

il sudore della breve marcia doccia calda, i Balilla, vestiti mante divisa della Colonia — e grigie con bretelle e grem- Savoia — si sono raccolti nel trale, dove il direttore Bruno ha impartito le ultime istru- l'assegnazione delle camerate eparti.

ore per la nitidezza e la lu- delle camerate, per la con- morbidezza delle cuccette, per tà di tutti i servizi, dava sul- ai piccini un senso di sogge- lasciava presto posto ad una ingenua e contagiosa.

to il loro corredo nei comodi ti armadietti a muro e presa confidenza con tutte le cose piccoli hanno cominciato a sciamare con festosi gridi per la pineta «grata d'ombre e d'aromi», che copre tutta la parte sinistra del fondo, fino all'ora della refezione, consumata col più invidiabile appetito.

Oggi altri 200 Balilla partiranno per il campeggio di Cologna. Nella stessa mattinata giungeranno a Trieste i Balilla di Zara destinati alla Colonia elioterapica «Principe di Piemonte» di Banne.

Le festose accoglienze di Palermo

ai crocieristi dell'«Oceania»

PALERMO, 12

Questa mattina è giunta nel nostro porto la splendida motonave «Oceania» della Cosulich, superba costruzione del Cantiere Navale di Monfalcone, che compie il suo primo viaggio con una crociera inaugurale nell'Adriatico e nel Mediterraneo fino a Tripoli, a Malta, a Atene, per ritornare quindi toccando l'isola di Corfù e i più pittoreschi porti della Dalmazia.

Numerosa folla assiepata lungo le banchine ha assistito all'entrata nel porto della bella motonave che con le sue slanciate linee della più ardita ed elegante modernità, e la potenza dei suoi motori è senza dubbio degna delle sorelle «Saturnia» e «Vulcania» e della gemella «Neptunia», che raggiungerà nella linea normale del Sud Atlantico dopo aver compiuto quattro crociere nel Mediterraneo.

Appena l'«Oceania» si fu ormeggiata, salirono a bordo le maggiori autorità cittadine, con alla testa il Podestà, Principe di Spadafora, accolte con cordialissima affettuosità dal comm. Guido Cosulich e dal comandante della nave capitano cav. Iviani. Le autorità visitarono attentamente ogni salone, ogni ponte, terrazza e veranda dell'«Oceania» rimanendo veramente ammirate per la magnifica signorilità della motonave. A bordo, come noto, fra le molte centinaia di turisti viaggiano pure molti giornalisti, inviati speciali dei più grandi ed importanti giornali italiani. Non mancano rappresentanti dei maggiori giornali europei, tra i quali germanici, austriaci, portoghesi, spagnoli, ungheresi, polacchi, svizzeri, i quali hanno espresso con articoli vibranti di entusiasmo la loro sincera ammirazione per la più moderna motonave della Marina mercantile italiana diffondendo il suo nome in tutti i Paesi.

Il Podestà, Principe di Spadafora, presentato dal comm. Bruno Astori, capo dell'Ufficio stampa e pubblicità della Cosulich, ha invitato i giornalisti italiani e stranieri ad una colazione offerta in loro nome dalla città di Palermo al Lido al Mondello. Alla colazione parteciparono pure il Segretario federale di Trieste comm. dott. Carlo Perusino, il gr. uff. Guido Segre, Vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e Vicepresidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il comm. Guido Cosulich, il comandante dell'«Oceania» cap. cav. Iviani e altri.

Con elevate parole il Principe di Spadafora ha esaltato le importanti funzioni che l'«Oceania» è chiamata a svolgere nell'economia nazionale e nel campo delle comunicazioni marittime internazionali ed ha manifestato ancora una volta la propria ammirazione per la magnificenza della superba motonave, di cui Trieste può bene a ragione andare orgogliosa. Ha risposto, anche a nome dei giornalisti, il gr. uff. Guido Segre, ringraziando vivamente per la splendida accoglienza e ricordando come alla Cosulich spetti il vanto di avere ancora in tempi lontani unita per la prima Trieste alla Sicilia con regolari servizi delle sue navi, avvicinando così alla nobile isola le terre ancora irredente.

Nel pomeriggio i giornalisti palermitani hanno voluto invitare i colleghi italiani ed esteri ad un ricevimento nei saloni del Circolo della Stampa, al quale intervennero pure il Podestà, il Segretario federale e altre autorità. La brillante serata, che si svolse in un'atmosfera di fervido cameratismo, si chiuse con un cordiale saluto rivolto a nome dei giornalisti palermitani, dal comm. dott. Ferdinando Salpietra, Presidente del Circolo della Stampa. Rispose ringraziando ed esprimendo la profonda impressione riportata dai crocieristi dalle suggestive bellezze di Palermo, il collega Demagistris, rendendosi interprete della riconoscente devozione di tutti i giornalisti per le spontanee e affettuose accoglienze riservate loro dalla città di Palermo.

Il comando dell'«Oceania» ha invitato a sua volta le autorità cittadine a un pranzo a bordo della magnifica motonave, al quale intervennero il Podestà Principe di Spadafora e altri gerarchi. La festa a bordo dell'«Oceania» si protrasse fino a tarda notte, lasciando in tutti un'indimenticabile impressione di bellezza.

100 lavori al Concorso letterario

del Radio Club Triestino

Il Radio Club Club Triestino comunica che, scaduto il termine del concorso letterario, ha fatto un primo spoglio dei lavori giunti in numero di 100 circa da ogni parte d'Italia. Vari di questi appaiono già ben riusciti e meritevoli di attenzione; tra questi la giuria sceglierà i tre che saranno premiati. E' davvero lusinghiero che l'Italia tutta abbia risposto con tanta prontezza ad un appello del Radio Club di Trieste che si onora di polarizzare intorno a sè così belle energie letterarie. Tale successo vale di sprone al Direttorio del Radio Club per nuovi concorsi riflettenti altri aspetti della vita nazionale.

La lettura dell'articolo del Duce

Domenica in Sala del Littorio

Domenica 16 alle 10, nella Sala del Littorio, sono invitati tutti gli ex-combattenti ad ascoltare la lettura dell'articolo del Capo del Governo su «Testimonianze straniere sulla guerra italiana» tenuta dal prof. dott. Marziani, della Federazione provinciale Combattenti. Sono invitati anche gli appartenenti alla Società Dalmatica e gli appartenenti all'Arma del Genio, nonchè tutti gli ex-combattenti.

La missione studentesca argentina

ripartita con la «Neptunia»

Alle 11 di ieri è partita per l'Argentina con la motonave «Neptunia» la comitiva di studenti argentini reduci dalla visita in Italia. L'Italia fascista ha lasciato nei loro animi un senso di sincera e profonda ammirazione. Erano ad accompagnarli il cav. de Franceschi e il Console argentino comm. Zawerthal.

Un premio dell'Istituto Coloniale

al fiduciario della Sezione "Guf„ di Trieste

Fra i premiati al concorso bandito dall'Istituto coloniale fascista tra gli universitari partecipanti al viaggio in Tripolitania, attuato nello scorso aprile, figura il dott. Giuliano Ongaro.

Il Duca d'Aosta a Brioni

POLA, 13

Quest'oggi è giunto nelle acque di Brioni con il suo yacht proveniente da Lussino S. A. R. il Duca d'Aosta. Ancoratosi lo yacht, S. A. R. sbarcava ossequiato dai dirigenti dell'amministrazione dell'isola. Verso le 10.30 il Principe lasciava le acque di Brioni dirigendosi verso Trieste.

Nuovi ammessi al Partito

nel Fascio di Basovizza

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette il seguente elenco dei nuovi ammessi al P. N. F. del Fascio di Basovizza:

Crismancich Vincenzo, Machnich Francesco, Zagar Francesco, Parnik Vincenzo, Metlika Antonio, Razem Antonio, Carli Amedeo, Gruntar Danilo, Machnich Carlo, Mazzi Giovanni, Schwambergere Gius., Marzi Stanislao, Meulia Giuseppe, Schwamberger Francesco, Mavez Carlo, Zagar Luigi, Zuffor Antonio, Gregori Antonio, Crismancich Luigi, Cermelj Stefano, Grion Antonio, Grion Lodovico.

La squadra inglese lascia le acque di Brioni. La notte scorsa hanno lasciato le acque di Brioni le sette unità inglesi ch'erano comandate dal capitano Blacklocc e che si trovavano in quelle acque da circa una settimana. Ora sono attese altre unità inglesi.

LUGLIO TRIESTINO

Domani s'iniziano le manifestazioni

della seconda quindicina

La vasta affluenza, da ogni parte d'Italia e dall'estero, di forestieri che, approfittando del ribasso ferroviario del 70 per cento e delle molte altre note facilitazioni, sono venuti a visitare la nostra città e le cospicue meraviglie che offre la Regione tutta, dice con chiara eloquenza di quanto successo siano state coronate le iniziative prese dal solerte Comitato del Giugno-Luglio Triestini. La cifra record di 45.710 forestieri giunti a Trieste con mezzi ferroviari dal 15 maggio al 30 giugno, malgrado l'inclemenza del tempo, sta ora per crollare in questo secondo periodo di festeggiamenti, durante il quale, come si è detto succintamente negli scorsi giorni, si svolgeranno numerose manifestazioni di carattere mondano, artistico e sportivo destinate indubbiamente a un brillante sicuro successo.

Da domani a tutto il 30 corrente, tutta una serie briosa e simpatica di festività renderà lieto e gradito il soggiorno triestino ai forestieri, in modo da lasciar loro il miglior ricordo della nostra terra e lo stimolo a tornare nei prossimi anni. Se il tempo vorrà mostrarsi clemente — e in questi giorni ne ha dato qualche sintomo — tutto il vasto programma predisposto verrà effettuato, arricchendosi anzi di nuove iniziative che non mancheremo di segnalare tempestivamente ai nostri lettori. Ecco il programma delle manifestazioni già fissate:

Il programma

Sabato 15: Festa del Fascio Femminile al Giardino Pubblico.

Domenica 16: Illuminazione delle Grotte del Timavo a San Canziano.

Sabato 22: Inaugurazione della settimana balneare a Sistiana, con feste pomeridiane e notturne.

Domenica 23: Riunione velica e prima prova di campionati velici d'Italia a Trieste. Illuminazione delle Grotte del Timavo a San Canziano. Festa pomeridiana a Sistiana. Di sera: Concerto classico folcloristico al Giardino Pubblico.

Da lunedì 24 a venerdì 28: Manifestazioni sportive e spettacoli vari e illuminazione a Sistiana.

Martedì 25 e mercoledì 26: Seconda e terza prova campionati d'Italia della vela per 6 metri stazza nazionale e 12 piedi stazza internazionale a Sistiana.

Martedì 25: Grande ballo della vela a Sistiana.

Sabato 29 e domenica 30: Feste finali della settimana balneare di Sistiana, in mare e in terra.

Domenica 30: Gara velica di campionato del golfo, a Sistiana.

Nel vasto quadro delle festività, che abbraccia avvenimenti di varia natura, così da accontentare il gusto di tutti, spicca per la sua vivida nota di colore la parte che si riferisce alla grande settimana balneare a Sistiana, che si svolgerà dal 22 al 30 corrente. Nella ridente stazione estiva, che si incastona meravigliosamente quale fulgido rarissimo gioiello nell'ubertosa magnificenza di un golfo che ha sprazzi di paradisiaca bellezza, durante nove giorni sarà un susseguirsi ininterrotto di suggestive manifestazioni e di caratteristici trattenimenti che incontreranno il favore della folla.

La settimana balneare a Sistiana

Dalle prime indiscrezioni raccolte dagli attivi organizzatori, risulta che ci sarà una «Mostra retrospettiva del costume da bagno», originale rivista degli indumenti usati nelle spiaggie dalle nostre avole alle bagnanti d'oggi. Questa ultima fase, poi, avrà degno coronamento in un concorso d'eleganza del costume da bagno e pigiama, al quale parteciperanno, oltre alle villeggianti dotate di buon gusto e sicura percezione di quelle che sono le esigenze della moda, le più importanti ditte cittadine con nuovissmi originali modelli, che dimostreranno quanto di notevole l'industria nazionale abbia saputo creare anche in questo campo.

Attrazioni speciali, spettacoli continuati e balli dalle 16 alle 1 di notte allieteranno le folle dei visitatori, per le quali sono stati anche predisposti trattenimenti musicali, un concorso corale fra le nostre migliori società dopolavoristiche e una ricca serie di gare sportive. Mentre la spiaggia di Sistiana risuonerà, durante il giorno, di grida gioiose e di musiche frenetiche, nella notte una fantastica illuminazione e languide melodie le daranno un aspetto di dolce sogno e di carezzevole poesia.

Gli sportivi godranno, durante la settimana balneare a Sistiana, delle giornate di grande eccezione. Si svolgeranno, infatti, partite di palla a nuoto, gare di nuoto, prove per i brevetti di nuotatore veloce, cuccagna in mare e, novità attraentissima, esercitazioni e gare coi più moderni modelli di acquaplani, in voga nelle maggiori stazioni balneari. Si avrà, poi, una corsa ciclistica Trieste-Sistiana e una gara podistica sullo stesso percorso. Per i romantici e quanti, in genere, amano accoppiare il diletto alla comodità, l'O. N. D. sta organizzando un «Fresco in mare», mentre il Comitato, dal suo canto, completerà il già vasto programma con attrazioni e sorprese che daranno al Luglio Triestino un'impronta di gentile festività che non sarà dimenticata presto nè facilmente.

"CANTA TRIESTE„

al Giardino Pubblico

Il programma della grande festa campestre che il Fascio Femminile sta allestendo per domani sera al Giardino Pubblico, è stato concretato e promette ogni sorta di divertimenti. Luci ed ombre, largite con generosità dall'«Acega», accoglieranno ballerini e romantici, un pozzo della fortuna attirerà tutti gli appassionati del gioco fortunato, le danzatrici, friulane autentiche, daranno prova di agilità ed eleganza nei loro balli caratteristici.

Nell'angolo romito, ma sfarzosamente illuminato, il tavolato per il ballo sarà senza dubbio la meta di tutti gli affezionati a Tersicore, che ha provvisto persino di mandare la pioggia a tempo perchè il caldo non sia eccessivo e la festa non venga turbata.

Ma fra tutte queste attrattive quella che certamente farà accorrere gran folla al Giardino Pubblico è rappresentata dalle canzonette triestini. Le meravigliose manifestazioni di amor patrio che fecero risuonare di canti e di applausi il Politeama Rossetti, qualche settimana fa, devono ripetersi. Tutti i vecchi che dichiararono d'esser ringiovaniti in quelle serate indimenticabili devono bere ancora nella coppa di Ebe e ritroveranno tutta la gaiezza.

Per completare la rievocazione dei canti che furono più cari al cuore dei triestini, i dopolavoristi eseguiranno anche il coro del «Nabucco» e quello dell'«Ernani», la cui esecuzione, prima della guerra, dava luogo sempre a delle manifestazioni entusiastiche del più puro patriottismo. Ancora una volta dunque la voce di Trieste si leverà possente nei canti della Patria, si eleverà intorno all'insegna del Littorio, rispondendo all'appello di questo gruppo di donne gentili, che, assunta la missione di educare le nuove generazioni secondo i dettami del Duce, chiedono la collaborazione dei concittadini tutti, nella forma più simpatica e gradita. Ricordiamo che i tavoli del bar-caffè al Giardino Pubblico si possono prenotare al prezzo di lire 10 con diritto a 5 sedie, il prezzo d'ingresso al Giardino è di lire 2.

Le Grotte del Timavo illuminate

Visto l'interesse sempre crescente del pubblico, che la domenica fa ressa all'ingresso delle Grotte, il Comitato per la valorizzazione, ha deciso di ripetere l'illuminazione delle «Grotte del Timavo» anche la prossima domenica.

Un servizio di corriere, in partenza da Piazza Oberdan alle ore 14, 14.45 e 15.30 porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Il ritorno si effettuerà alle 19, 19.45 e 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della «Strada del Littorio». Prezzo d'ingresso lire 5.

Esami di grado nella Marina mercantile. Il 10 agosto p. v. avrà inizio presso la R. Direzione Marittima di Trieste e di Fiume la sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande corredate dei prescritti documenti scade il giorno 31 corrente mese.

Per la vittoria atlantica

Motori nel cielo, tricolori e luminarie

Ad ogni balcone, ad ogni finestra, festa di tricolori; su tutti i muri manifesti inneggianti al Duce e ai transvolatori; e nel cielo rombare di velivoli e pioggia festosa di biglietti bianco rosso e verdi: così Trieste ha vissuto ieri la giornata della vittoria atlantica, con l'ansia per la nuova notizia che a sera doveva ridare giubilo e orgoglio ad ogni cuore..

Alcuni velivoli hanno iniziato già al mattino un carosello gioioso, lanciando miriadi di manifesti inneggianti al Duce, a Balbo e ai cento eroi della seconda squadra atlantica. I manifestini lanciati sulla nostra città, raccolti e gelosamente conservati dalla folla che segue fiduciosa il superbo volo delle aquile di Balbo, dicevano: «Nei cieli americani cento cuori d'eroi cantano, col rombo dei 48 motori transoceanici, l'inno di giovinezza della Patria fascista. Viva il Duce! Viva la Squadra Atlantica!».

Mentre calava la sera gli apparecchi, compiuto un altro giro sulla città in festa, sono saliti a più alta quota per poi scomparire all'orizzonte.

Trieste, che aveva vissuto mercoledì scorso una serata di giubilo popolare, ha voluto rinnovare anche ieri le manifestazioni in onore ai transvolatori gloriosi, ammantandosi di tricolori e di altri manifesti e, di sera, di lampadine esposte ad ogni balcone. Anche ieri la manifestazione di giubilo per la superba traversata oceanica e per il magnifico volo dei 24 apparecchi da Cartwright a Shediac, quinta tappa della Crociera aerea del Decennale, si sono ripetute con entusiasmo indescrivibile. Di sera i bollettini del nostro giornale sono stati diffusi in tutti i locali pubblici, mentre gli apparecchi radio diffondevano ovunque le confortanti notizie.

Una manifestazione a Pola

in onore dei transvolatori atlantici

POLA, 13

Questa sera il direttore del *Corriere Istriano* on. comm. Giovanni Maracchi aderendo al desiderio espressogli dalla Presidenza locale della Sezione dell'Aeroclub d'Italia ha parlato al microfono installato nei locali di redazione del quotidiano polese per illustrare all'immensa folla radunata in piazza Porta Aurea il significato politico e morale della crociera transatlantica e per dire della grande tappa compiuta ieri dalle aquile guidate dal Quadrunviro Italo Balbo. L'on. Maracchi, con efficace discorso, ha messo in giusto rilievo la grandiosità dell'impresa che segnerà una delle più gloriose pagine della storia dell'Aeronautica fascista.

Dopo il discorso vennero suonati la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza. A Port'Aurea si trovavano fra il pubblico le autorità civili e militari.

La Mostra del pittore Quattrocchi

La Mostra del pittore catanese Salvatore Quattrocchi, aperta da alcuni giorni nel Salone Michelazzi in via Mazzini, continua a esser veduta da numerosissimo pubblico con vivo piacere. Si tratta di un artista giovane, che da pochi anni ha passato i venti, e tuttavia ha partecipato a parecchie importanti esposizioni, anche all'estero, e si è fatto onore. Artista giovane, nei nostri climi, significa quasi sempre artista che nel primo slancio si getta alle maniere più moderne quasi a corpo perduto. Ma è ben noto che nell'Italia del Mezzogiorno l'impostazione odierna della pittura si diffuse meno precipitosamente che nel Settentrione e lottando con maniere locali che esercitavano seduzioni quasi istintive. Quindi anche nell'opera del Quattrocchi, quale ci è esposta in numerosi saggi dal Michelazzi, si distingue nettamente il passaggio dell'artista da una formazione istintiva e da influenze di scuole a una pittura di maggior riflessione e di propositi artistici più severi.

Pittori si nasce. E nel Quattrocchi le belle qualità native sono evidenti: un bisogno di muoversi con la matita e col colore, una rapida conquista degli effetti del felice macchiettare, un garbo spigliato del disegno, che talvolta lo conduce a deliziosi appunti di figura, quali lo schizzo di signorina bionda e quello a penna, vivacissimo, che egli chiama «ritratto d'artista». Le influenze di scuole mostrano come egli si disciplinasso all'insegnamento tradizionale, traendone vantaggio alle sue qualità riflessive: il bel disegno di nudo femminile e lo studio ben composto d'un profilo di ciociara sono esempi di ciò molto significativi.

Ma il grande quadro di paesaggio «Mattino d'estate» ci rappresenta visibilmente la lotta del Quattrocchi per impossessarsi della calma gradazione di volumi e di piani inerente al principio costruttivo della pittura moderna: e benchè non del tutto equilibrato in ogni parte, il quadro ha nel suo piano centrale, con la netta e robusta descrizione dei nudi monti e del nobile antico paese quasi scolpito tra le colline, elementi di ragguardevole valore.

Certo che l'istinto porta il Quattrocchi, anche nell'interpretazione moderna del paesaggio, a una pittura di più agile trama disegnativa, di più immediato colore: e quindi tra le cose sue più gustose sono da citarsi taluni squarci improvvisi di colorito, come il Cortile a Taormina, e talune fresche e chiare annotazioni del paesaggio, come la maggior parte dei quadretti che egli fece recentemente a Postumia. Là vi sono cose assai fini, assai limitate di accorta sensibilità.

Ma la cosa più bella che ci mostra il Quattrocchi e che ci permette di misurare tutta la sua evoluzione nel sentimento pittorico di una figura, è il quadro intitolato «Tristezza». Quadro dove c'è anche, sì, quello che chiamano sentimento, ossia un'espressione psicologica ben compenetrata e resa con semplice sincerità; ma c'è insieme una freschezza del dipingere, una sobrietà, leggerezza, giustezza nel sentire i valori luminosi del colore, che giustificano il nostro particolare amore per questo quadro.

b.

I Comandanti dei Fasci giovanili a rapporto

L'esame delle attività culturali e sportive

Ieri sera, alle ore 19, nella sala della Federazione provinciale fascista, ebbe luogo il rapporto dei componenti il Comando federale, dei Comandanti di Fascio e dei Comandanti i reparti celeri dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Comandante in seconda dei F. G. C. cav. Arturo Zanolla, a nome del Comandante federale comm. dott. Carlo Perusino, assente, espresse il suo compiacimento ai Fasci, che più brillantemente si affermarono nelle competizioni sportive per il campionato provinciale di atletica leggera, che si svolsero domenica scorsa allo Stadio Littorio e che serviranno per la selezione degli atleti, che saranno inviati nella prima decade di agosto ai campionati nazionali di Firenze. Passò quindi in rassegna le varie attività dei F. G. C. di Trieste.

Motoscuola e volo a vela

Dopo aver sentito dal camerata Fanin, direttore dei corsi provinciali di motoscuola, e comandante del reparto motociclistico, la relazione sull'esito lusinghiero dei primi corsi di motoscuola, il Comandante in seconda diede le opportune disposizioni pel proseguimento regolare e continuo dei prossimi corsi. Sono state opportunamente poste in rilievo l'utilità e l'importanza significativa di questi corsi, in cui i giovani vengono istruiti teoricamente e praticamente nella guida della motocicletta, acquistando quelle cognizioni necessarie, data la sempre maggiore meccanizzazione dei reparti celeri.

Il cav. Zanolla poscia passò all'esame della situazione del corso di volo a vela, impartendo ai Comandanti opportune disposizioni per una fattiva ed alacre propaganda tra i giovani e per raccogliere in seno a questa scuola di ardimento il maggior numero di appassionati. La preparazione che i giovani riceveranno sarà di preferenza per coloro che in seguito intenderanno arruolarsi nella R. Aeronautica.

Cultura militare ed esercitazioni

Riferendosi all'attività svolta dai singoli Comandanti di Fascio, il Comandante in seconda, ai fini della cultura militare degli ufficiali dei F. G. C., ha dato disposizioni per lo svolgimento scritto di un tema tattico, che sarà presentato per il giorno 25 corr. e discusso il 30 m. c. sul terreno.

Questa attività culturale, che ebbe inizio già nei primi mesi di questo anno, sarà completata, approfittando della stagione estiva, con l'addestramento pratico dei Comandanti e gregari. Le esercitazioni si inizieranno con marce notturne eseguite separatamente da ogni Fascio, ad incominciare da domenica 16 corr.

Nei riguardi di una maggiore efficienza dei reparti ciclisti, l'addetto allo sport, ten. cav. Nino Lorenzetti, ebbe precise disposizioni in merito.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giovanni. I sottoelencati capisquadra e G. F. che intendono partecipare alla gita per Fiume sono comandati oggi alle 20 in sede del Comando per urgentissime comunicazioni: Micolich, Sossich, Vouch, Modugno, Marchini, Levi, Polesel, Pirini, Demonte, Kervischer, Amoroso, Riva, Galassi, Sdraule, Draxler, Marcolini, Macovez Augusto, Lisiani, Zorini. I seguenti G. F. dovranno trovarsi in sede oggi alle 20 per consegnare lire 5 e le due fotografie necessarie per il rinnovamento della tessera dei F. G. C.: Filindassi, Bison, Cober, Sossich, Vouch, Pressan, Franceschini, Vardabasso, Zega, Savelli, Pirini, de Franceschi, Kervischer, Camber, Degrassi, Demonte, Chierego, Paolo, Zecchini, Versa, Cavazzon, Decarli. Coloro che fossero in possesso della tessera dell'Anno X la porteranno al posto delle fotografie. Quei G. F. che non avessero ancora la tessera dell'Anno XI sono comandati di presentarsi oggi alle 20 in sede, a scanso di gravi provvedimenti disciplinari.

Fascio di Roiano. I seguenti G. F. sono convocati in sede del Comando (Vicolo San Fortunato 1) oggi per le 20.30: Cesaratto Giuseppe, Danieli Miro, Annieri Emanlee, Cian Duilio, Donaggio Lodovico, Giachelli Renato, Glavina Marcello, Marega Arturo, Mauri Egone, Pompei Alvaro, Rosani Riccardo, Zampieri Claudio.

Le gite popolari di domenica

Comunichiamo i prezzi, gli orari e le modalità delle gite popolari in programma per domenica prossima:

Un treno da Trieste per Venezia, terza classe, costo del biglietto lire 15. Orario: andata Trieste p. 16.20 del 15 luglio, Venezia a. 19.20; ritorno Venezia p. ore 21.43, del 16 luglio, Trieste a. 0.35 del 17. Fermate: Monfalcone, Portogruaro e Mestre.

Un treno da Trieste per Udine e per Villa Santina, terza classe, costo dei biglietti: lire 8 per Udine, lire 15 per Villa Santina. I viaggiatori diretti a Villa Santina potranno acquistare sul treno popolare stesso i biglietti per le seguenti gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Conegliano lire 1.80; ad Ampezzo lire 4. Orario: andata Trieste p. 5.50, Udine a. 7.50, p. 8, Carnia a. 9.20, Villa Santina a. 10.10; ritorno: Villa Santina p. 18.50, Carnia p. 19.37, Udine a. 20.35, p. 20.56, Trieste Centrale a. 22.55. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Carnia, Tolmezzo.

I biglietti delle gite predette sono in vendita alla stazione di Trieste Centrale sino alle ore 12 di sabato prossimo, sempre che non sia esaurito prima il numero dei posti fissato per ciascuna gita. Domenica stessa saranno graditi ospiti di Trieste i gitanti di Firenze.

L'importanza educativa nazionale

del canto sacro latino nelle scuole

Abbiamo rilevato ripetutamente l'importanza eccezionale che assumono nei nostri territori di confine l'insegnamento e la diffusione del canto sacro, latino; e abbiamo appoggiato con entusiasmo la costituzione e l'attività dell'Associazione di Santa Cecilia e della sua scuola per la formazione di maestri e maestre di canto gregoriano e di organisti. Con eguale fervore salutiamo oggi l'inizio del corso per l'insegnamento del canto alle maestre col metodo Ward, corso promosso dalla benemerita Opera Nazionale Italia Redenta.

Anche la signora Giustina Ward, che dopo varie esperienze nella sua America e in Francia e in Olanda, da sei anni svolge la sua mirabile attività artistico-pedagogica in Italia, organizzando a spese proprie dei corsi a Serravalle, a Trento, a Torino, a Bressanone, a Gorizia, a Città di Castello, a Firenze, e ora a Trieste, è stata spinta al suo generoso apostolato precisamente dalla necessità di diffondere il canto liturgico. Per poter chiamarsi liturgico, il canto dev'essere in lingua latina, l'idioma universale, supernazionale, della Chiesa Romana.

Ebbene, nelle nostre zone di frontiera, sul Carso, nell'Alto Isonzo, nell'Alto Timavo, i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e le Giovani Italiane devono tuttora cantare le Litanie della Madonna in volgare slavo anzichè nella lingua della Chiesa! Si fa loro obbligo di apprendere a cantare in volgare slavo il «Tantum Ergo», la «Salve Regina», i salmi del «De profundis» e del «Miserere».

Il canto gregoriano

Considerata l'opposizione del clero di sentimenti slavi a sostituire la lingua della Chiesa, la latina, al volgare slavo nelle funzioni religiose, non resta che un solo mezzo per mutare gradualmente la situazione presente: quello di istruire i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e le Giovani Italiane nell'apprendimento dei canti liturgici, dalle semplici risposte alle Litanie della Madonna, e dalle risposte della Messa cantata, all'esecuzione della Messa Breve gregoriana, al canto del «Tantum Ergo», del «Magnificat», della «Salve Regina», del Vespero della Domenica, dei salmi «De Profundis» e «Miserere», dell'inno «Veni Creator» in gregoriano, del «Te Deum» in gregoriano. L'Opera Nazionale Balilla può disporre di propri cappellani per le funzioni religiose destinate ai suoi organizzati.

Per l'insegnamento del canto sacro ai ragazzi e alle fanciulle, bisogna ricorrere all'esercito dei maestri e delle maestre delle scuole elementari e degli asili infantili: agl'insegnanti è affidata l'intera educazione delle generazioni alla frontiera, e quindi anche l'istruzione corale religiosa.

Per fortuna, le particolari necessità delle nostre province di confine reclamano proprio quei provvedimenti che la Santa Sede ordina a tutti i Paesi del mondo cattolico, cioè la diffusione del canto gregoriano: «Il canto gregoriano, ammonisce il Motu proprio di Pio X, è il canto proprio della Chiesa Romana, il solo canto ch'essa ha ereditato dagli antichi padri, che ha custodito gelosamente lungo i secoli nei suoi codici liturgici...

...In particolare si procuri di restituire il canto gregoriano nell'uso del popolo, affinchè i fedeli prendano di nuovo parte più attiva all'officiatura ecclesiastica, come anticamente solevasi».

I programmi scolastici

I programmi scolastici ministeriali prescrivono per la religione già negli asili «brevi e facili canti religiosi»; nella prima classe elementare e nelle successive un «breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica»; nella quarta classe e nella quinta «qualche canto gregoriano, scelto fra i più tradizionali, di facile esecuzione».

Per l'insegnamento del canto il programma scolastico prescrive che i canti devono essere d'argomento vario, «con particolare riguardo al contenuto religioso o nazionale».

Il Canzoniere Nazionale del maestro Achille Schinelli, edito dal Provveditorato Generale dello Stato, per cura della Direzione generale dell'istruzione elementare, presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, contiene appunto canti religiosi e canti patriottici.

Infine il Catechismo della dottrina cristiana, pubblicato per ordine di Sua Santità papa Pio X, prescrive l'apprendimento e la recitazione della preghiera, anche del Padre Nostro e dell'Ave Maria, in lingua latina, naturalmente con la conoscenza della traduzione nel volgare italiano; e contiene le Litanie, i salmi, tutte le parti della Messa, col testo latino, da far imparare dai ragazzi, e la traduzione italiana.

Lungo la costa istriana, sulle lagune, nella pianura friulana, i campagnoli e i pescatori, come in tutte el altre regioni d'Italia, conoscono già i salmi in latino, e li cantano collettivamente nelle chiese; ma dalle porte di Trieste fino a Postumia, da Tarvisio al Quarnaro, la massa agricola ignora completamente tutti i canti della Chiesa Romana nella divina lingua della Chiesa.

Ora che le scuole sono tutte italiane, e gli insegnanti sono pure tutti italiani d'educazione e di sentimenti; e la lingua italiana è usata sempre più correntemente dalla nuova generazione, sotto ai 16 anni, appunto per l'opera delle scuole e degli asili, è giunto il momento di iniziare un'azione in profondità, perchè Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane apprendano a cantare in chiesa in latino in tutte le funzioni religiose.

Il metodo Ward

Dall'altro giorno nell'edificio scolastico di via Parini oltre settanta maestro di scuole elementari e di asili assistono al corso per l'insegnamento del canto secondo il metodo Ward.

All'inaugurazione, avvenuta in una aula del Liceo Petrarca, presenti il direttore didattico centrale prof. Garzolini e vari direttori didattici, espressero parole d'occasione l'ispettrice capo signorina Norscia e la signorina Costantini, direttrice dell'O. N. Italia Redenta. Il prof. Fausoni di Chieti pronunciò una prolusione al corso, che durerà quest'anno per quaranta lezioni.

La mattina, dalle 8, l'istruzione è preceduta da una lezione pratica di canto secondo il metodo Ward impartita per mezz'ora ad un gruppo di bambini dell'Educatorio; e si chiude alle 10.30.

Il programma di questo primo corso comprende l'insegnamento in tono maggiore. Al secondo corso, nel prossimo anno, dedicato al tono minore, potrà già essere abbinato l'insegnamento del canto gregoriano. Nel corso del terzo anno si passerà alle modulazioni.

L'ultimo volume delle opera d'Oriani

presentato da Arturo Marpicati

Nel Decennale fascista ha il suo compimento quella che fu la prima grande iniziativa intellettuale di Benito Mussolini nel momento che egli assumeva il potere: la edizione nazionale dell'«Opera Omnia» di Alfredo Oriani.

Quando l'editore Licinio Cappelli assumeva questa impresa, essa, per quanto si presentasse gigantesca, era ben lungi dall'affacciarsi con la vastità che poi venne prendendo, man mano che la diligenza del ricostituire l'Oriani completo faceva scoprire una quantità di scritti dimenticati e sparsi del grande romagnolo, ignoti agli stessi orianisti. Difatti il volume che chiude la maestosa pubblicazione, a dieci anni dalla comparsa dei primi volumi, è il trentesimo, e contiene appunto, sotto il titolo di «Ultima carica», una quantità di scritti vari, la maggior parte concisi e di nerbo battagliero, quasi tutti politici e polemici, che valgono a illuminare la figura d'Oriani nel gran duello di coscienza e d'intelletto che fu tra lui e l'epoca sua. E di questo ultimo volume, simile agli altri nella esemplare bellezza della veste libraria, la prefazione è scritta da Arturo Marpicati: anima italiana ben degna di mettere la parola finale e conclusiva all'imperituro monumento che, con la pubblicazione della opera sua e per volontà del Duce, fu eretto al grande scrittore.

L'odierna convocazione generale

degli artiglieri in congedo

Rammentiamo che stasera alle 16.30 ci sarà nella sala dell'Operaia, in via Tarabochia n. 3, l'annunciata convocazione generale degli artiglieri in congedo, iscritti alla sezione di Trieste.

In primo luogo sarà celebrata la vittoriosa trasvolata atlantica della squadra di Italo Balbo. Quindi ci sarà la costituzione del Circolo artiglieri «Santa Barbara». Data l'importanza della riunione tutti gli artiglieri sono tenuti ad essere presenti.

ASTERISCHI

La Mostra Fieri-Scarpa alla Permanente

Alla Permanente del Sindacato Belle Arti, in via della Borsa, si prepara, come abbiamo detto, la inaugurazione della Mostra di pittura e di scultura d'una giovane pittrice nostra e d'uno scultore veneziano di chiara fama: Lina Fieri e Francesco Scarpa-Bolla. Lo scultore Scarpa-Bolla, che a poco più di trent'anni ha già esposto non solo in tutte le Biennali veneziane del decennio, ma in tutte le altre mostre importanti, farà conoscere a Trieste, come fu detto, insieme con alcuni suoi lavori recenti, tutta una serie d'opere che furono accolte in grandi gallerie pubbliche, a Venezia, a Roma e a Berlino. E' un artista che ormai si batte coi più valorosi in tutti i grandi concorsi, e l'ultima opera sua vittoriosa è la Medaglia commemorativa ufficiale del nuovo Ponte del Littorio che congiunge Venezia alla terraferma. La signorina Fieri, benchè triestina e formatasi qui all'arte, è invece ancora quasi un'incognita anche per Trieste: ma non crediamo di commettere indiscrezioni affermando che la Mostra imminente rivelerà un temperamento pittorico di grande valore.

I successi di Giannino Marchig

Fra gli artisti triestini che lontano da noi operano, tenendo con onore alto il nome di Trieste, ci è gradito segnalare il pittore concittadino Giannino Marchig, uno degli artisti nostri che più contano oggi nell'arte nazionale. Giannino Marchig risiede da parecchi anni a Firenze e, per il suo valore e l'intelligente attività, egli è stato da lungo tempo, a fianco del comm Antonio Maraini, alla testa di quel Sindacato Belle Arti, e recentemente, nella massima Mostra nazionale del Sindacato Belle Arti, ha coperto il posto di segretario dell'esposizione in maniera di farsi apprezzare maggiormente quale organizzatore attento e diligente. Ma quello che ancor più conta, è il valore artistico di Giannino Marchig, il quale, con la Mostra interregionale di Firenze, ha avuto occasione di venir largamente notato e apprezzato giustamente. Difatti, del suo «Ritratto d'autore», opera veramente di elevato intuito pittorico e di profonda umanità, hanno parlato, fra altri giornali, il *Corriere della Sera*, la *Stampa*, l'*Ambrosiano*, la *Nazione* e ne hanno pubblicato la riproduzione il *Popolo d'Italia*, il *Lavoro Fascista*, le *Tre Venezie*, l'*Illustrazione Toscana e dell'Etruria*, e molte altre importanti riviste. E' con soddisfazione ed orgoglio che Trieste apprende i lusinghieri successi di questo suo figlio valente, considerato ormai uno degli artisti italiani più quotati.

Nuova professoressa

La concittadina Ada Camerini allieva dell'esimio prof. Emilio Russi, ha superato brillantemente l'esame di magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino. Alla neo professoressa vivi rallegramenti.

Lauree

Il signor Paolo Bussani ha conseguito brillantemente la laurea in scienze economiche e commerciali presso la locale R. Università discutendo una tesi sul retroterra triestino. Al neo dottore congratulazioni vivissime.

— Il sottotenente di vascello Alfredo Saidelli ha brillantemente conseguito la laurea in scienze economico-marittime al R. Istituto superiore navale di Napoli. Rallegramenti.

STATO CIV.LE DI TRIESTE

13 luglio 1933-XI

Nati vivi	**6**
maschi 4, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	**3**
Matrimoni	—

Assemblea del Sindacato

periti industriali giuliani

La segreteria del Sindacato fascista periti industriali della Venezia Giulia, comunica agli iscritti all'albo e ai Sindacato, che domenica 16 alle 10.30 nella sala del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, si terrà l'assemblea

Data l'importanza dell'ordine del giorno, presenzieranno, oltre ad una rappresentanza del Partito, il presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti ed il segretario nazionale del Sindacato periti

Il Segretario federale dell'Istria

in visita ai Fasci della Provincia

POLA, 13

Il Segretario federale dell'Istria comm. Relli ha visitato quest'oggi i Fasci di Capodistria, Villa Decani e Isola d'Istria. Il camerata Paolo Quarantotto, Segreario del Fascio di Isola, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il Segretario federale ha affidato la reggenza del Fascio al camerata Pietro Marinelli. Le consegne si effettueranno domani alla presenza del camerata De Petris, membro del Direttorio federale e ispettore della prima zona.

I festeggiamenti di Roiano

per la festa dei Patroni

Con grandi solennità Roiano festeggerà domenica i suoi patroni SS. Ermacora e Fortunato. Alle ore 8, celebrata dal Decano capitolare comm. mons. Giusto Buttignoni, parroco di San Giusto, avrà luogo la Messa solenne, durante la quale il coro e l'orchestra della Cantoria eseguiranno nella sua integrità la grande Messa «San Filippo» a 5 voci, del maestro Rota, che da molti anni non è stata più eseguita. Dello stesso autore seguirà all'Offertorio il poderoso «Salmo 145» tanto caro ai vecchi triestini amatori di musica sacra, che per una cinquantina d'anni veniva eseguito nella Basilica il giorno del patrono della città. Tanto la Messa che il Salmo saranno accompagnati all'organo dalla distinta prof. Carla de Baseggio.

Alle ore 9 uscirà la grande processione teoforica che si porterà fino al viale Regina Elena e attraverso la via dei Giacinti e Dodici Moreri giungerà sul sagrato della chiesa dove sarà letto l'Evangelo e il coro a voci scoperte canterà il «Pange lingua» del Merlato.

Nel pomeriggio alle 16.30 avranno luogo i Vespri solenni col canto dell'«O salutaris hostia» del Golinelli, le «Litanie» del Ballig e il «Tantum Ergo» del Ricci.

Nel vasto piazzale si terrà nel pomeriggio una grande tombola dotata di ricchi premi. Precederà un concerto sostenuto da un complesso bandistico. Terminata la tombola avrà inizio la grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro del C. R. F. «Aldo Ivancich». La festa verrà tenuta nel vasto giardino della C. R. B. «Guido Brunner», il giardino della quale sarà sfarzosamente illuminato. Funzionerà un accurato servizio di buffet, gelateria e pasticceria.

Assemblea di lavoratori portuali

Un contratto per 100.000 tonn. di carbone

Martedì 12 luglio alle 18 ebbe luogo, presso la sede dell'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne, l'assemblea generale dei lavoratori della Sezione tiraggio della Compagnia portuale «Lino Domeneghini».

Il Segretario dell'Unione e segretario del Sindacato lavoratori dei porti, cav. Arturo Zanolla, comunica agli intervenuti che è stato stipulato, con la assistenza del Sindacato stesso, un contratto fra la Compagnia e la Direzione Generale delle FF. SS. per gli invii di carbone nel porto di Trieste.

Mercè tale contratto ha ragione di ritenere che oltre 100.000 tonnellate verranno sbarcate in questo porto. Presume perciò che il momento particolarmente difficile attraversato dalla Compagnia «Domeneghini» in questi ultimi tempi non si rinnoverà ed a questo proposito invia un particolare ringraziamento oltre che alle autorità politiche e sindacali anche alle Compagnie portuali «Huetter» e «Gulli» che, persuase della necessità di una stretta collaborazione fra le compagnie, hanno fatto partecipare al loro lavoro i braccianti della Compagnia «Domeneghini».

Annuncia poi che il patrimonio dei disciolti consorzi e delle cessate cooperative, assorbito dalla Compagnia «Domeneghini», è stato equamente ripartito fra gli ex cooperatori e che gli stessi possono prenderne visione in qualsiasi momento presso la sede della Compagnia. Annuncia inoltre che per maggior controllo e verifica da parte dei lavoratori interessati, questi dati verranno senz'altro affissi all'albo della sede della Compagnia.

Appena possibile si procederà alla perequazione delle quote individuali basandosi sulla media delle quote apportate e restituendo agli interessati, secondo le particolari disposizioni che verranno impartite dal R. Ufficio del lavoro portuale, l'eventuale avanzo che risulterà a loro favore.

Il Sindacato, in unione al R. Ufficio del lavoro portuale, con l'approvazione della Federazione fascista e con l'appoggio dell'azienda dei Magazzini Generali, alla quale rivolge pure un vivo ringraziamento per la generosa proposta, ha perfezionato il progetto per la costruzione di bagni che potranno così risultare ben più completi di quanto si poteva in un primo tempo prevedere. L'azienda dei Magazzini Generali sembra potrà contribuire per la costruzione degli stessi con una cifra maggiore di quella offerta dal Ministero.

Dà quindi comunicazione che circa metà dei lavoratori avventizi della Compagnia «Domeneghini» entreranno fra breve a far parte della categoria dei permanenti e che, non appena le condizioni del traffico lo permetteranno, si adopererà per fare altrettanto con coloro che di tale provvedimento per ora non possono beneficiare, essendo suo intendimento di abolire la categoria degli avventizi per elevarla alla categoria superiore.

Fa inoltre delle comunicazioni di indole tecnica, lasciando quindi ampia facoltà di discussione agli intervenuti. Interloquiscono molti lavoratori ai quali esaurientemente viene risposto dal segretario.

Decesso. L'altro giorno è stata accompagnata all'estrema dimora dagli amici di famiglia, addolorati per l'improvvisa perdita, la salma della signora Emilia vedova Tamburlini. La povera signora, deceduta a 80 anni di età, era particolarmente nota in città per le sue squisite doti di alto patriottismo. Moglie di un fervente patriota, la scomparsa si adoperò svariate volte durante la guerra per favorire gli irredenti. Si ricorda ancora con commozione come essa dovette subire il carcere per aver favorito un eroico volontario di guerra. Alla famiglia sentite condoglianze.

TEATRI E CONCERTI

O. N. D.

Il Carro di Tespi lirico a Monfalcone

Il Carro di Tespi lirico che tanto successo va riportando attraverso il suo giro artistico pianterà le sue tende a Monfalcone il 4 agosto. Lo spettacolo che si svolgerà in piazza del Duomo, s'inizierà alle 21 precise. Come noto verrà eseguito il «Trovatore» del Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo Vitale.

L'annuncio del prossimo arrivo del Carro di Tespi lirico a Monfalcone ha suscitato un vasto e profondo movimento di curiosità e interesse non solo nella piana monfalconese ma in tutta la regione. Da Trieste, Gorizia, Udine e da tutti i capoluoghi della provincia friulana si sono costituiti dei comitati di propaganda per incanalare a Monfalcone il maggior numero di partecipanti all'eccezionale e singolare avvenimento artistico. Tutte le organizzazioni sindacali e dopolavoristiche hanno promesso il loro più largo appoggio per contribuire al successo della serata che, come noto, si svolgerà il 4 agosto, alle 21, in piazza del Duomo a Monfalcone.

L'opera prescelta è il «Trovatore», il popolare capolavoro di G. Verdi. Gli interpreti, elementi di alto valore artistico, dànno affidamento che l'esecuzione dell'opera verdiana sarà tale da soddisfare pienamente le esigenze del pubblico più raffinato, tanto più che maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Edgardo Vitale del quale sono note le eccellenti doti direttoriali per avere egli diretto numerose stagioni liriche nei principali teatri italiani ed esteri.

L'arrivo del Carro di Tespi a Monfalcone, reduce dal suo giro veramente trionfale attraverso le città e le borgate d'Italia, sarà pertanto accolto con vero, grande e schietto entusiasmo dalle nostre forti e laboriose popolazioni rurali alle quali il Regime volge le cure più attente e più assidue.

I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro e Fascio di Monfalcone. Le società o gruppi potranno farne richiesta al Dopolavoro provinciale che provvederà a metterli a disposizione. I biglietti si potranno acquistare dalle 18 alle 21 anche il giorno della rappresentazione.

Per ogni biglietto prenotato vi sarà un posto a sedere; i prezzi d'ingresso sono i seguenti: sedie di orchestra lire 15; sedie di platea lire 10; tribuna lire 5. Non vi sono posti in piedi.

La serata in onore di Angelo Cecchelin al Teatro Fenice

Stasera, Angelo Cecchelin, il popolare comico del teatro dialettale triestino, ha la sua serata d'onore con la più «triestina» delle riviste: «Vita triestina» che, ieri, presentata in una bella e originale cornice folcloristica ha suscitato il più schietto successo d'ilarità. Angelo Cecchelin si produrrà inoltre nelle sue più caratteristiche creazioni contribuendo a rendere lo spettacolo quanto mai vario e brillante. Inutile aggiungere che data la grande popolarità e simpatia che gode il multiforme e apprezzato artista, la vasta e ariosa sala della Fenice sarà gremita da un pubblico festante e numerosissimo.

La Compagnia del "Guf,, di Trieste

al Teatro Comunale di Albona

ALBONA, 13

E' stata accolta con vivo favore da tutta la cittadinanza, la notizia della venuta ad Albona della compagnia drammatica del «Guf» di Trieste, la quale rappresenterà sabato 15 corr., alle 20.30, al Teatro Comunale, sotto gli auspici del Circolo del Littorio «Tomaso Luciani», la commedia in tre atti di Luigi Chiarelli, «Fuochi d'artificio».

Albona, che conta nobilissime tradizioni artistiche e culturali, prepara ai bravissimi giovani del «Guf» di Trieste le accoglienze più festose. Il Teatro Comunale sarà sabato sera affollatissimo. Questa magnifica e divertente serata d'arte darà modo infatti al nostro pubblico di gustare una bellissima deliziosa commedia di grande successo nella perfetta interpretazione di un così simpatico ed attrezzato complesso di giovani, nel quale figurano, assieme al valoroso direttore dott. Adolfo Angeli e al concittadino Umberto Ongaro, che saremo lieti di ammirare nella parte del protagonista, attori noti nel campo filodrammatico del valore di Liana Garrone, Maria Brunetti, Adriana Sturli, Renato Paggi, Rodolfo Carlini, Silvio Cassini, Attilio de' Burlo, Bruno Janda ecc.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica e da camera. 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4 — 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: «La cicogna». — 17: Concerto di musica da camera col concorso del soprano Lucia Bogino e dei professori Armando Gramegna (violino) e Giovanni Graglia (fagotto). — 18.35: Notizie agricole e comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi di canzoni. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: **«La moglie saggia»** ovvero **«Gaetano va al mercato»**, commedia musicale per bambini, in quattro quadri, di Mary Tibaldi Chiesa, con musiche di Virgilio Mortari. - Dopo la commedia: C. A. Ragazzi: «La conservazione della salute nell'età media», conversazione. 22 (circa): **Varietà Parlophon.**

Domani festa campestre

dello Sci Club Monte Tricorno

La festa campestre dello Sci Club Monte Tricorno avrà luogo domani dalle 20.30 in poi nel parco dell'Hotel Obelisco a Villa Opicina. Le gentili signorine del Comitato organizzatore hanno predisposto un divertente programma

Chi non avesse ancora ricevuto l'invito, potrà farne richiesta alla sede dello Sci Club (Via Mazzini 30) oggi dalle 19 alle 20, oppure domani sera a Villa Opicina al Comitato stesso. Per i partecipanti alla festa, le Tranvie praticheranno il prezzo speciale di lire 2.50 (andata e ritorno), per il ritorno i biglietti saranno validi solo se muniti del timbro che il Comitato apporrà all'ingresso nel parco.

La festa campestre della C. R. B «Lucchini». Domenica prossima, come annunciato, avrà luogo la tradizionale festa campestre alla Casa Balilla «Lucchini», in Chiadino San Luigi. Si prevede un grande concorso di folla, date le numerose attrattive offerte dal programma predisposto dall'alacre Comitato rionale promotore ed organizzatore di questa manifestazione che ha uno scopo benefico. Ricordiamo il concorso corale e quello fotogenico femminile, la pesca miracolosa con oltre duemila doni, lancio dei cerchietti, corse dei cavallini, due gare umoristiche, concerti bandistici e, infine, intervento del popolare Angelo Cecchelin.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Spia bionda» con Richard Dix e serata in onore di Cecchelin con «Vita triestina».

Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Tom Mix alla riscossa», parlato italiano.

Italia. 16: «Tarzan», colosso, col poderoso interprete Johnny Weissmüller. Metro.

Regina. 17: «L'uomo senza nome» (Bruneri o Canella?) con W. Krauss. Varietà, debutto «Troupe Juli-Brill-Donald», famosissima. Prezzi estivi, II L. 1.

Impero. 17: «Il figlio della strada» con Annabella e Albert Preyean, nonchè «Topolino vince il bandito».

Reale. 16: «Gli uomini nella mia vita», parl. italiano con Lupe Velez.

Moderno. 16.30: «Passione» con Mary Astor e Comp. Mariotti: «Vespa cambia posizione»

Massimo. Ore 16: «Il segreto del dottore», con Richard Barthelmess. Passionale.

Armonia. 15.30: «Vi amo e sarete mia», parl ital. con Willy Fritsch. Troupe Moresi.

Odeon. 16: «La canzone è finita», parlato con Liane Haid e Willy Forst. 0.80.

Savoia. 16: «Prestigio di razza», parl. ital. con A. Harding e A. Menjou. Topolino. II L. 0.80.

Cine estivo Vulcania. 20.30: «Castigo», travolgente dramma parl. italiano con Marie Dressler, Wallace Beery e D. Jordan.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Orchestra Bianca: Concerto Maria Biondi (anni 5). Successone. Segue varietà.

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del dott. Riccardo Sonzio, dall'arch. Carlo Fogolin lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Miclavez, dalla famiglia Torcello lire 15 pro XIV conf. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Margherita Pippolo, dalla famiglia Venier lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Matteo Persini, da Alma e Riccardo Püschel lire 20 pro Guardia Medica.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Nel I anniversario della morte di Giannina Pittau, dalla mamma lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Livia Sirca lire 10 pro Congr. di Carità.

Per un bell'oggetto ricevuto da A. C., da Titi Petracco lire 10 pro O. N. Balilla; da una parrocchiana di S. Vincenzo lire 10 pro Istituto S. Antonio (orfanelli); da Lora Valenti lire 12 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Berquier, dai nipoti Nicolò e Rosina Costanzi lire 30 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 13

Il giubilo di Monfalcone per la transvolata atlantica. La notizia dell'arrivo felice degli audaci transvolatori a Cartwright, ricevuta a mezzo dei comunicati della radio ieri sera verso le 19, ha destato manifestazioni di giubilo nella nostra popolazione. La città è oggi ammantata di tricolore ed è piena di manifestini inneggianti alla gloria delle aquile italiane.

Gita del Fascio Femminile. Il Fascio Femminile organizza per il 2 agosto p. v. una gita a Cortina d'Ampezzo (Lago di Misurina) con comode autocorriere. La gita è riservata alle signore e alle Giovani fasciste. La Segreteria sollecita le prenotazioni da farsi in sede.

L'assemblea del Moto Club. Domani sera, venerdì, avrà luogo l'assemblea straordinaria del Moto Club di Monfalcone, alla quale, oltre al Commissario straordinario Umberto Fanin, presenzierà pure il Segretario politico cav. Pietro Mortarini. All'assemblea sono invitati tutti i soci, gli ex soci e tutti i motociclisti della città e del Mandamento avendo il Commissario il proposito di addivenire alla ricostruzione del sodalizio su larghissima base. Alla riunione saranno stabilite anche le norme d'iscrizione.

Festino al Dopolavoro Comunale. Ieri sera si svolse nella sede del Dopolavoro Comunale un riuscitissimo festino di danza che richiamò molti giovani soci. Le danze, rallegrate dall'orchestrina del Dopolavoro si protrassero sin quasi le ventiquattro.

Funebri. Ieri sera si svolsero i funebri del monfalconese Paolo Battilana, quasi novantenne. Il corteo era preceduto da numerosi soci della Mutuo soccorso, della quale il defunto era iscritto fin dalla sua costituzione, dal vessillo del sodalizio, da numerose corone e da mazzi di fiori. Dietro la bara i figli e numerosissimo popolo. La salma, dopo la benedizione nella chiesa del Rosario, venne inumata al Cimitero della Marcelliana.

La caduta di una bambina. Oliva Nives di Luigi, di 3 anni e mezzo, mentre oggi giuocava in casa, cadde in sì malo modo da riportare una ferita lacero-contusa alla regione occipitale. All'Ospedale Vittorio Emanuele III ottenne le cure del caso e venne giudicata guaribile in 8 giorni.

Con un vetro. Giuseppe Lonzar, di Giuseppe, di 6 anni, stamane giuocando con un frammento di vetro si produsse un taglio alla mano destra che gli fu medicato all'Ospedale.

raverso le Provincie giuliane
n la squadra delle "Ardita,,

uadra delle quattro Fiat «Ar- scierà stamane la nostra Re- r continuare, sulla via del ri- l giro d'Italia iniziatosi 52 r sono a Torino e continuato so Liguria, Toscana, Lazio, a, Sicilia, Calabria, Puglia, ia, e via via visitando in lun- largo le Regioni dell'Italia e settentrionale. Il giro si rà fra 10 giorni a Torino, cer- mente, com'è cominciato e pro- per merito dei quattro valorosi li cui il comm. Felice Nazza- apo, ma soprattutto delle mac- Meravigliosi congegni di velo- resistenza, di estetica e di po- queste «Ardita», che le celebri torinesi stanno per lanciare cato internazionale a dire una nuova nella moderna costruzio- mobilistica!

o d'Italia, che sta per compier- che una «tournée» propagandi- ppare come un collaudo definiti- onte al quale cade ogni possi- tticismo.

mbante «équipe» è giunta a dopo aver percorso ben 17.000 ri attraverso tutte le strade, evere salite e le pianure invi- lla velocità massima, eppure, 'affrettata toeletta, si è pre- all'esame del pubblico e dei nti ed è apparsa così perfetta nelle carrozzerie e nei motori rare appena uscita dall'offi-

A Pola e a Fiume

giornata di ieri la squadra ha felicemente il giro completo nezia Giulia. La velocità delle e e l'alta media tenuta nelle nno consentito anche non brevi ni agli interessati nei centri di . Dalle 8.30 alle 10 le quattro allineate di fronte come mili- ono infatti del progresso, in Port'Aurea a Pola, hanno so- er l'ammirazione del pubblico.

Anche S. E. il Prefetto Foschi, accompagnato dal Questore comm. Viola, ha partecipato alla visita.

Il comm. Nazzaro è stato largo di spiegazioni e S. E. il Prefetto, non senza aver controllato con una prova le caratteristiche della macchina, ha espresso il suo pieno compiacimento.

Da Pola a Fiume la strada si snoda attraverso 110 chilometri. Per un tratto il percorso è pianeggiante ma continuamente spezzato da curve, eppoi, abbandonata la vallata dell'Arsa, incomincia la salita che porterà, attraverso aspri zig-zag, al Rifugio «Duchessa d'Aosta. Infine, lungo i «tourniquets» dell'opposto versante del Monte Maggiore, si giunge a Fiume. La strada è dunque tutt'altro che agevole. Ma appunto a questa prova era interessante vedere il comportamento delle macchine. Esse si sono dimostrate però eccellenti: facili alla ripresa, maneggevoli, agili, arrampicatrici, insomma, di classe.

Nelle città del Friuli

A Fiume, dove attendeva la carovana il direttore della filiale di Trieste della Fiat, cav. Cesare Zanetti, si è ripetuto il successo di Trieste e Pola, e solo dopo oltre tre ore impiegate a giri di prova per gli interessati, è stato ripreso il viaggio verso Trieste. Sui rettilinei della nuova magnifica strada le macchine sono state spinte alla massima velocità. Le due 1750 tipo normale hanno toccato i 104 chilometri orari, ciò che ha permesso alla squadra di raggiungere Trieste, al completo, in meno di un'ora, alla cospicua media dunque di quasi 80 chilometri.

Le quattro macchine hanno per breve tempo sostato nella nostra città dinanzi alla filiale di via Molin grande, eppoi hanno proseguito per Gorizia, Udine, Pordenone. Quivi la squadra delle «Ardita» sosterà per l'ultima volta sul suolo della nostra Regione, prima di proseguire il suo trionfale viaggio verso la città regale.

escecane nelle acque di Parenzo

PARENZO, 13

ne alcuni pescatori chioggiotti de con le loro barche dalla con- esca notturna, mentre stavano o verso Parenzo, a meno d'un dalla costa in vicinanza della del palo», s'avvidero della pre- uno squalo di dimensioni con- i.

giunti a terra, i pescatori s'af- no ad avvertirne la Capitaneria e il Vicepodestà cav. Moro, il ovvide a far avvertire i bagnan- piccole imbarcazioni

ciante ha una gamba schiacciata
due blocchi di pietra

cciante Giovanni Postich, di 18 Zara, occupato alla Ferriera di si trovava ieri su una maona al moletto dello stabilimento allineando dei massi di pietra vano calati mediante una grua nte. D'un tratto il Postich emi- ido che fece accorrere spaventati mpagni di lavoro: uno dei gros- i s'era smosso accidentalmente il bracciante era rimasto im- con la gamba sinistra tra due tanto strettamente da averne ta la muscolatura.

to dalla morsa dolorosa, il Po- soccorso alla meglio dei presen- ttesa della Guardia medica che s'era affrettato ad avvertire amente. Poco dopo l'infortunato trasportato con l'autolettiga del- ione all'Ospedale Regina Elena, o una breve sosta all'astanteria nedicazioni d'urgenza, fu accol- rimo reparto chirurgico. Guari- ndo la prognosi, in cinque o sei e, se non sopravvengono compli-

el sangue invelenà!,,

prego, dove xe un dotor? e cosa è successo. ocori subito un dotor. Go el invelenà...

nta, ansante, pallida per l'e- la richiedente — una donna nni, presentatasi ieri sera ver- nell'atrio dell'Ospedale Regi- a, fu condotta all'astanteria e dinanzi al medico di servizio Nardo, narrò il suo caso: La ma, dopo aver preso un pedilu- a liberata da un doloroso callo si di una lama «Gillette». Ieri ominciato a sentire un leggero s'era poi accorta che le sue gam- ginocchio in giù assumevano un uastro tendente al nero.

nor dotor — concluse la donna redo de aver el sangue invele- tempo per salvarme? La pre- e disi ciaro, senza riguardi...

ico, data un'ochiata alle gambe na, ebbe un gesto enigmatico e ndi un segno a un'infermiera, inzuppato in una soluzione an- un battufolo d'ovatta, la pas- polpaccio della donna. Mira- disinfettante: dove passava l'o- carne riprendeva il colore na- Guarigione istantanea dunque? e l'infermiera, sorrise il medico, a donna. Il colore nerastro del- era dovuto semplicemente... al- nere che la presunta avvelenata ;

mo della confusione, la donna qualche scusa e quindi s'eclissò senza nemmeno lasciare le pro- eralità. , a quale scopo?

cchietta troppo nervosa

l pomeriggio l'undicenne Bruno bitante in via delle Lodole n. 12, un gruppetto di ragazzi i qua- i misero a giuocare nei pressi bile n. 8 della via suddetta. In- dal baccano, una vecchia don- in istrada per redarguire i ra- e visto che uno di essi — il le era vicinissimo, lo pigliò per hio e gli gridò che se non si fos- tanato gli avrebbe insegnato l'e- e in ben altro modo. Il piccolo he in seguito alla stretta un po' aveva riportato un ferita con- padiglione dell'orecchio destro, tardi accompagnato dai genitori teria dell'Ospedale Regina Ele- vi medicato. Guarirà in otto o orni circa.

Il signor Anselmo
ha un'avventura

Come la vide passare affannata, gli occhi rossi per lagrime recenti, Anselmo Cinchelin, uomo dal cuore di pasta frolla, si fermò e la seguì con lo sguardo.

— Cossa ghe xe nato? Perchè la pianzi quela disgraziada?

Stette un po' in forse, dopo essersi rivolto queste domande. Poi spinto da un impulso di bontà, che veder soffrire il prossimo era per lui un vero tormento, seguì la donna e, come la raggiunse, la pregò di fermarsi.

La donna, una popolana sulla trentina, si fermò di scatto, sorpresa, e squadrò Anselmi Cinchelin poco benevolmente.

— Cossa la vol de mi? — chiese con voce brusca.

— La scusi se me son permesso de fermarla, senza conosserla, ma...

— Ma... cossa?

— Vedo che lei la ga un grande dispiazer e sicome la me fa compassion, se podessi giovarghe in qualche maniera...

— La prego de ocuparse dei fati sui!

E la donna mosse qualche passo per proseguire. Ma sior Anselmo insistette:

— La prego, la se fermi! Vedo che la me ciol per uno dei tanti che va in zerca de aventure, ma la se sbalia de grosso...

E si spiegò con esuberanza di particolari: Non aveva bisogno di avventure: «La mia unica aventura — disse — xe sta el matrimonio. E me basta per fin che vivo!...»

— Anca a mi... — scappò detto alla donna.

— Ah, capisso! Se trata de barufe in famea....

Sia che la donna avesse un gran desiderio di raccontare la sua vicenda, sia che un'idea maligna le fosse balenata nel cervello, si decise stavolta a parlare: Sì; era stata proprio una baruffa clamorosa: Suo marito, uomo irascibile e manesco, rincasato di pessimo umore perchè ella s'era dimenticata di rimettergli un bottone alla giacca, aveva cominciato a rimproverarla di trascurare le faccende domestiche per intrattenersi tutto il giorno in chiacchiere con le «babe» del vicinato. Poi aveva rimesso a nuovo certi vecchi sospetti...

— La se figuri — continuò la donna — che el ga 'vu coragio de dirme che mi go perso la testa drio un becher che me fazeva la corte quando che iero ragazza e che trovavo anche el tempo de aver qualche apuntamento con lui...

— E no xe vero?

— Ma xe infamie. Qualche bona vizina ghe devi aver messo sto pulise ne l'orecia, ma se la beco... e ieri el pareva fora de sè, tanto xe vero che a un zerto momento....

E la donna riprese a singhiozzare.

— Coragio benedeta.

— Pianzo perchè al ga tacà a bastonarme proprio per guente. Mi no ghe go dito altro che buratin e mascalzon...

— Che bruto temperamento!

— Xe vero? Mi me son ciapada su e son andada fora de casa. Adesso no so cossa che farò.

— No la stia aver paura. Son qua mi e co' mi son in mezo, tuto finissi ben. La lassi far de mi...

— Ma quel omo xe come una bestia co' ghe salta el refolo. Per esempio el ga dito che se 'l me trova co 'l becher el fa fora un sguazzeto...

— Ben ma no xe sto pericolo...

— Oh no, perchè sto becher de la malora no xe mai esistido e mi...: Ah!

Quell'«ah» era stato strappato alla donna dal terrore: Ella aveva visto d'improvviso il marito che l'aveva pedinata, sospettoso e che le moveva incontro, con gli occhi fuori dell'orbita.

Come fu vicino al prode Anselmo, il nuovo venuto lo squadrò con un grugnito che voleva essere un ruggito ed esclamò poi in tono sarcastico:

— Ah, questo saria dunque quel famoso becher, quel moscardin che se permeti de farghe la corte a mia moglie?

— Ma mi signor... — balbettò il povero Anselmo esterrefatto da quell'aspetto minaccioso — ghe giuro che...

Non servirono proteste; non servirono spiegazioni . . . .

Qualche ora dopo un nostro cronista trovava alla Guardia medica, fra gli altri protocolli, uno che si riferiva ad Anselmo N., di 43 anni, piazzista, sul quale erano state «piazzate» parecchie contusioni, prevalentemente alla faccia, guaribili però in meno di una diecina di giorni.

Se la faccenda avrà, com'è probabile, uno strascico in Pretura, sarà senza dubbio un processetto ameno.

Disavventure di ciclisti
Un muratore e un pasticcere feriti

Il muratore Antonio Gherbaz, di 25 anni, da Razza presso Laniscuie, occupato ai lavori di costruzione di una strada, si avviava l'altra sera alle 19 in bicicletta verso la propria abitazione allorchè non avendo scorto un autocarro fermo in mezzo alla strada, andò a sbattere contro il grosso veicolo con tanta violenza da riportare la frattura della clavicola sinistra.

Rimessosi in piedi, dolorante, il Gherbaz rincasò e si fece poi visitare da un sanitario del luogo il quale, dopo avergli prestato le medicazioni del caso, lo consigliò di presentarsi al nostro Ospedale Regina Elena per il completamento della cura. L'infortunato seguì il consiglio e ieri, presentatosi all'astanteria del nosocomio, dopo una visita del sanitario di servizio, fu fatto accogliere nel primo reparto chirurgico, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere degente per circa un mese.

— Ieri nel pomeriggio fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena il pasticcere Bruno Duda, di 18 anni, abitante in via Cesare Battisti n. 10.

Il giovane, che presentava una ferita lacero contusa all'occipite e leggera commozione cerebrale, fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni dal sanitario di servizio all'astanteria. Gli infermieri della pia istituzione narrarono che il pasticcere — a quanto era stato loro riferito — era andato a cozzare con la sua bicicletta contro un camion diretto verso Roiano. Più tardi invece il vigile urbano Giovanni Poli diede un'altra versione e cioè che il Duda, incaricato di eseguire un lavoro, inforcata la propria bicicletta si era diretto velocemente verso Roiano, ma giunto in via Tor S. Piero all'angolo di via S. Teresa, era stato urtato e atterrato da un autocarro il cui conducente era stato subito fermato ed identificato.

Lettura emozionante...

Affacciatasi ieri a una finestra della propria abitazione il fonditore Carlo Burlo, di 26 anni, abitante in via A. Meucci n. 4, si pose a leggere un giornale, quando a un tratto, in seguito a un colpo di vento, l'imposta della finestra gli sbattè sulla faccia in modo da produrgli una ferita al sopracciglio sinistro. Nel tardo pomeriggio il Burlo si recò all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Autocarro che ribalta in un fossato
Due feriti gravi

Dopo aver caricato a Villa del Nevoso dei grossi tronchi d'albero, l'autista Giovanni Candia, di 22 anni, da Vicenza, salì sul suo pesante autocarro, sul quale prese posto anche il fattorino Giovanni Zanetti, di 29 anni, pure da Vicenza.

L'autoveicolo, che era diretto a Vicenza, dopo aver superato Basovizza, stava scendendo, ieri sera, a Trieste lungo la strada nuova della località, quando per fatalità le ruote oltrepassarono l'orlo di un fossato al margine della strada. In seguito a ciò l'autoveicolo ribaltò travolgendo i due uomini. Soccorsi premurosamente da alcuni terrazzani, i quali si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia medica, l'autista e il fattorino, che avevano riportato varie lesioni, furono trasportati all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio riscontrò al Candia la frattura della gamba sinistra ed escoriazioni alle mani e allo Zanetti la frattura dello sterno, escoriazioni alla faccia e una ferita alla gamba destra. Entrambi furono accolti nel reparto chirurgico di turno e dichiarati guaribili in non meno di cinque settimane.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Le probabilità dei corridori
nell'odierno Giro di Francia

PERPIGNANO, 13

Oggi si vive nella più vibrante attesa, in quell'attesa che ci accompagnava quando eravamo alla vigilia di affrontare le Alpi. Siamo infatti ai piedi dei Pirenei. Sono questi i colli famosi, che percorreremo in senso inverso, sui quali gli atleti italiani hanno sempre rifulso di fulgida luce. In queste tappe Ernesto Azzini e Vincenzo Borgarello in epoca lontana ottennero le prime vittorie italiane. Ma è qui soprattutto che nel dopoguerra sono stati registrati i nostri più clamorosi trionfi.

Dove trionfò Bottecchia

Il sempre compianto Bottecchia, venuto sconosciuto al Tour nel 1923, su questa tappa dominò tutti in salita e giunse solo e con netto vantaggio alla mèta, conquistando quella maglia gialla che per malore doveva perdere definitivamente nella Nizza-Briancon. Il nostro superbo atleta, dominatore assoluto nel 1924 e 1925, qui raggiungeva quel primato, che fino a Parigi doveva essere suo. Nel 1930 Alfredo Binda compiva nella tappa dei Pirenei un «exploit» di eccezione e dava la completa ed ampia dimostrazione di non avere rivali che potessero competere con lui.

Su questi colli gli italiani si sono dunque sempre affermati. Avverrà altrettanto nei prossimi giorni? Se Giacobbe fosse ancora l'atleta di qualche anno fa, non avremmo alcun dubbio che dovremmo registrare qualche suo successo. Ma il novese è l'ombra di quello che fu: tuttavia non disperiamo. Guerra non è stato mai un grande scalatore, ma si trova in condizioni splendenti e confidiamo che saprà anche meglio comportarsi che sulle Alpi. Del resto ci sembra che i suoi competitori siano maggiormente provati di lui. Perciò non dubitiamo che egli saprà compiere cose ammirevoli.

Le «chances» di Martano

Ma il corridore su cui si affissa maggiormente la nostra fiducia è Martano. Il giovane isolato ha messo in vetrina tali e tanti numeri lungo le quattordici tappe che un balzo in avanti nella sua già ottima posizione è oltremodo probabile. La piccola rappresentanza italiana partirà quindi per la sua prima fatica dei Pirenei con la fiducia di una bella affermazione, sovrattutto perchè ci sembra che nei gruppi stranieri non vi siano ora elementi superiori che debbano imporsi in particolar modo. Tuttavia ci pare che il campione belga Lemaire per la sua regolarità e perchè altrettanto buono sul passo che in salita, abbia le maggiori probabilità per rifulgere. Anche il francese Speicher ispira fiducia per le sue doti fisiche veramente eccezionali. Minore credito accordiamo ad Archambaud.

Speicher e Lemaire

Concludendo ci pare di poter asserire che fra Speicher, Lemaire e Martano si debba sviluppare una tremenda lotta, a meno che Guerra in una ripresa eccezionale non metta alla corda tutti e si assicuri il primato. Queste nostre previsioni trovano una prima positiva indicazione nella tappa di domani, durante la quale dovranno essere valicati i colli De La Perche e il Puymaurenz che si ergono a quasi 2000 metri.

La tappa non è eccessivamente lunga, essendo di 158 km. Confidiamo di poter domani sera segnalare un trionfo italiano, anticipo auspicato per uno più clamoroso a Parigi, a dimostrazione della superiorità dei nostri corridori e della nostra stirpe. Confidiamo di poter annunziare un nostro successo perchè i ragazzi in maglia tricolore, come tutti gli altri, anche qui combattono per tenere alti i colori d'Italia e nel nome del Duce.

La partenza avverrà con un'ora di ritardo, alle 12.30, anzichè alle 11.30, come era stato prima stabilito.

Il nuovo segretario della F. I. G. C.

ROMA, 13

L'ing. Ottorino Barassi è stato nominato segretario generale della Federazione italiana giuoco calcio.

Il Direttorio della F. I. N. sciolto

ROMA, 13

Il presidente della Federazione italiana nuoto comunica che, valendosi della facoltà concessa dal C. O. N. I., scioglie il direttorio della Federazione. Gli altri organi centrali rimarranno in funzione sino a nuovo ordine.

I campionati avanguardisti di nuoto

Domenica alle 8.30 avranno inizio i campionati provinciali avanguardisti di nuoto dell'Anno XI. Le importanti gare delineano già il loro successo attraverso le numerose iscrizioni pervenute al Comitato provinciale dell'O. N. B. Anche quest'anno i nostri bravi Avanguardisti rappresenteranno degnamente l'Opera Balilla di Trieste agli imminenti campionati nazionali di Napoli, essendosi preparati scrupolosamente.

Le gare di domenica saranno effettuate nella piscina di Barcola e vi parteciperanno i graduati e gli Avanguardisti delle sette Legioni Miste del capoluogo e quelli dei Comitati comunali di Grado, Monfalcone e Muggia. Tutti i partecipanti dovranno esibire prima della gara la tessera dell'Anno XI.

Il programma dei campionati velici
e i festeggiamenti a Trieste e Sistiana

Come abbiamo ieri pubblicato, nell'ultima decade del corrente mese si svolgeranno nella nostra città i campionati Velici d'Italia che per la loro importanza richiameranno da tutte le regioni a mare della penisola forti nuclei di sportivi desiderosi di affermarsi nelle singole prove. Converranno infatti concorrenti da Genova, Napoli, Bari, Ancona, La Spezia, Livorno, Venezia, Riccione, Zara, Abbazia, Capodistria, Pola, Monfalcone ed Isola. Ben si comprende quindi, data la grande affluenza di iscrizioni, come gli organizzatori si studino di semplificare i servizi logistici, pur offrendo ai concorrenti il massimo della comodità. Si è perciò venuti alla decisione di concentrare gli ospiti negli alberghi della ridente stazione balneare di Sistiana, che oltre a squisite caratteristiche climatiche, offre anche la possibilità di riunire il massimo numero di concorrenti, con evidenti facilitazioni di raduno e di organizzazione. In questi giorni, Sistiana, piccola perla del nostro golfo, orgogliosa di esser stata scelta quale sede logistica dei Campionati Velici d'Italia, si fa ancor più bella per accogliere degnamente gli ospiti. Inoltre il Comitato organizzatore, che fa capo al Reale Club Adriaco, ha arricchito le attrattive di Sistiana, compilando un programma di festeggiamenti che non mancherà certamente di attrarre anche dalla città numerosi visitatori.

Ieri il Comitato organizzatore ha concretato il programma delle giornate con l'orario delle varie prove, alcune delle quali si svolgeranno nelle acque di Trieste, altre invece nel mare prospiciente la rada di Sistiana. Ne pubblichiamo i punti di maggior rilievo:

22 luglio (Trieste): arrivo dei concorrenti; ritrovo serale alla sede del Reale Yacht Club Adriaco.

23 luglio (Trieste): ore 10, Prima Prova del III Campionato Italiano per i 12 piedi di stazza internazionale (Dinghy); ore 10.15, Prima Prova del IV Campionato Italiano dei 6 metri di stazza internazionale; ore 11.30: Prima Prova del Campionato Italiano dei Gruppi universitari fascisti su 12 piedi di stazza internazionale (Dinghy); ore 21, ballo della Vela alla sede del Reale Yacht Club Adriaco, in onore dei partecipanti.

24 luglio (Sistiana): Riposo; trasporto delle imbarcazioni e dei concorrenti da Trieste a Sistiana. Nella serata ritrovo e danze all'Albergo.

25 luglio (Sistiana): orario da stabilirsi, Seconde prove dei tre Campionati Italiani; ore 20, pranzo ufficiale in onore degli ospiti e gran ballo all'albergo.

26 luglio (Sistiana), orario da stabilirsi: Terze prove dei tre Campionati Italiani e premiazione.

Da questo rapido sunto del programma si può farsi un'idea della signorilità dell'organizzazione triestina, che nulla ha trascurato affinchè anche gli yachtmens italiani, come nello scorso mese i motonauti, abbiano a trovare un ambiente di comodità e di cameratismo.

Daremo domani il primo elenco delle iscrizioni, fra cui figurano di già alcuni eminenti campioni italiani.

Marcia notturna di G. F.

Il Comando ha organizzato una marcia notturna nelle vicinanze di Muggia. I G. F. sono comandati per sabato 15 alle 24 in piazza Verdi per partecipare alla marcia notturna. Divisa di marcia, una coperta, una gavetta, forchetta e cucchiaio, preferibilmente tascapane e borraccia. Ecco il programma dell'escursione: Partenza alle 24 da piazza Verdi, arrivo nella località destinata alle 2 circa. Sosta e accampamento. Sveglia alle 6, distribuzione caffè-latte con pane. Ore 7-9 giochi umoristici e gare sportive tra centurie, ore 9-11 bagno, ore 12 pranzo, ore 13-15 riposo. Ore 15 adunata, per ricevere gli ordini che verranno trasmessi dal comandante. Ore 19 circa partenza per Trieste.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 13

In questi giorni è pervenuta al Comitato organizzatore una coppa donata da S. A. R. il Duca d'Aosta, che verrà messa in palio quale primo premio per la gara singolare signori.

A tre giorni dalla chiusura delle iscrizioni i quadri sono quasi completi e l'elenco degli inscritti comprende i seguenti giocatori:

Austria: von Metaxa, Planner, dott. Einsenmenger, Herbst, Wolf, Gruenberger; Cecoslovacchia: Hecht, Malecek, Wachtl, Steiskal, Blabol (secondo classificato del campionato 1932); le signore Stavelova, Blanarova ecc.; Francia: Bonte, vincitore del campionato triestini 1933; Jugoslavia: Schaeffer (campione della Riviera 1932), Kukuljevic, Puncec, signore Gostisa, Blies, Maksimovic; Ungheria: Straub, Dietomski, conte Nemes Paksy, Sarkàny; Italia: Palmieri, De Minerbi, Banfield, Truden, Paladini, Novacco, Pelizzo, Torri Cuccioli, Zuccoli, Facchinetti, Fadini; signore: Riboli Luzzatti, Manzutto, Guetta, Frisacco, Orlandini, Parmeggiani, De Minerbi, e numerosi altri.

Direttore del torneo sarà l'allenatore del T. C. Milano cap. de Velics. Giudice-arbitro l'ing. Aldo Paladini. Il torneo avrà inizio domenica 16 luglio alle ore 16.

Sport dei F. G. di Combattimento

Riunione di nuoto. Questo Fascio organizza una riunione di nuoto che avrà luogo al porticciuolo di Barcola domenica 16 corrente, alle 10, allo scopo di addestrare i Giovani Fascisti di Trieste che dovranno prendere parte ai campionati di Firenze, ove converranno le rappresentanze di tutti i Fasci Giovanili d'Italia.

Programma delle singole gare: metri 50, 100, 1000, 1500 stile libero; m. 100 a rana; m. 100 sul dorso; staffetta 4x50. Tuffi trampolino: 1) tuffo ordinario in avanti; 2) tuffo ordinario indietro; 3) tuffo ordinario ritornato carpiato.

Premi per ogni singola gara: 1) medaglia grande; 2) medaglia media; 3) medaglia piccola.

Le iscrizioni si ricevono in sede del Comando Fascio Centro, seralmente dalle 18 alle 20 sino al giorno della gara.

Squadra calcio. Tutti i componenti la squadra calcio sono comandati per venerdì sera, alle 19.30, in sede del Comando.

La riunione pugilistica al "Quis,,

Come precedentemente annunciato, domani sera, alle 21 precise, nel giardino del G. R. F. «Quis contra nos?» di San Giovanni, si svolgerà una interessante riunione di pugilato, imperniata sull'incontro Trieste-Venezia. Per offrire la possibilità a molti appassionati di assistere a questa attraente manifestazione, la Direzione ha deciso di praticare prezzi popolarissimi. Si rende avvisato il pubblico che, in caso di maltempo, la riunione avrà il suo regolare svolgimento nella sala maggiore del Circolo stesso. Ecco pertanto il programma della riunione:

Pesi mosca: Bertazzolo A (Venezia)-Colzini G. («Quis?»); pesi leggeri: Bertaggia M. (Venezia)-Bellini M. («Quis contra nos?»); pesi medio-leggeri: Novello C. (Venezia)-Crasnig E. («Quis contra nos?»); pesi medio-massimi: Cambruzzi P. (Venezia)-Ricci E. (Trevisan); pesi piuma: Capolino (A. P. T.)- Battini («Quis?»); pesi leggeri: Raolini (C. R. F. «Ivancich»)-Antoniutti (C. R. F. «Trevisan»).

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. I seguenti atleti oggi alle 20.30 per comunicazioni in merito ai campionati regionali: Bison, Bachi, Brisco, Antonini, Contieri, Cadelli, Drocher, De Mori, Miecus, Pagliaro, Stallio, Ziliotto, Zanolla.

Domenica prossima partirà il terzo turno campeggio Valbruna. Gita a Valbruna e rifugio Grego; lire 20 soci e lire 22 non soci. Ai Laghi di Fusine lire 23 e lire 25. Domenica gita a Capodistria in occasione 45.o anniversario fondazione Società «Libertas». Ritrovo Piazza Goldoni e partenza vaporino Scalo legnami.

Allievi corso medio C e superiore, oggi alle 18 in palestra.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera premiazione concorso fotografico, espositori invitati sede ore 20. Sabato e domenica escursioni a Na Logu (Val Trenta) con salita al rifugio N. Cozzi e Monte Tricorno. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris. A Valbruna (rifugi A. Grego e Pellarini) con salite delle cime circostanti. Partenza sabato alle 19 dal Caffè Fabris.

Società Operaia Triestina. Domenica 23 gita a Nevea con salita del Canin; iscrizioni in sede tutte le sere. Soci lire 17, non soci lire 18. Partenza domani sera.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica gita bagno. Ritrovo ore 8.45 alla radice Molo Audace. In vendita il distintivo sociale, lire 2. Per il 4 agosto, in occasione dell'arrivo del Carro di Tespi a Monfalcone, gita.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica gita autoturistica Selva Tarnova. Iscrizioni in sede (San Luigi 554). Lire 12.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi in sede, alle 21, marciatori, escursionisti e tiratori di fune. Domenica gita-bagno. Programma dettagliato in sede. Partecipanti al convegno della Vedetta Italia che intendono ordinare fotografie, questa sera alle 21 in sede.

Gruppo rionale «Quis contra nos?». Domenica giardino sociale, festino danza.

Pubblico Impiego. Domenica ore 5, partenza secondo scaglione alpino Bretto di mezzo. Iscrizioni in sede. Pure domenica escursione rifugi Sillani, Suvich, Val Coritenza. Quota trasporto lire 13. Iscrizioni fino esaurimento posti.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita Selva Tarnova. Ritrovo 4.45 Portici. Pranzo dal sacco.

Società Triestina di Nuoto. Oggi alle 18.30 allenamento nuoto e water-polo al Bagno Savoia. Invitati tutti i soci attivi.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca, lezione esperanto. Domenica gita a Bretto, lire 15.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti in sede oggi alle 20.30 per prove. Si entra per la via Battisti.

Stasera dalle 20 in poi, ballo. Ingresso lire 2. Signore ingresso libero. Domenica, Parco Obelisco Villa Opicina, ballo.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna con visita ai rifugi Grego e Pellarini. Da Chiusaforte salita al Cimone e Montasio. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con automezzo.

G.E.M.M.A. Oggi alle 20.30 seduta generale. Sabato partecipanti gita Cuceli. Ritrovo alle 23.30 Portici Chiozza.

Gruppo E. I. A. Sede sociale trasferita in via S. Lazzaro n. 13, terzo, da lunedì 17 corr. Domenica 5.30 ritrovo marciatori in piazza Garibaldi. Pomeriggio scampagnata a Capodistria. Ritrovo in sede (via Piccardi) alle 13.30.

G. E. «Stella Alpina». Prossimamente gita rifugio Sillani e Laghi di Fusine. Iscrizioni Bar Rossetti, Viale Venti Settembre, dalle 20 in poi.

G. E. «Virtus». Domenica 23 corr. gita in Val Cellina (Alta Carnia) con salita del Monte Cavallo (m. 2250). Per informazioni e iscrizioni, in sede, Ginnastica 31, bar.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi seduta per soci e marciatori, alle 21.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Sala arieggiata.

Sala Ridotto. Domani ballo alle 20.30. Signore ingresso libero. Sala arieggiata.



La Borsa di Trieste

luglio	12	13	luglio	12	13
Rend. 3½%	78.70	78.40	Meridion.	571	575
Cons. 5%	86.40	85.70	Premuda	150	150
Obbl. Ven.	86.20	86.20	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1934	100.97	100.90	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1940	102.60	102.60	Tram	195	195
B. T. n. 1941	102.60	102.60	Adr. Sped.	334	334
Ist. R. Ind.	454	454	Ampelea	110	110
Dan. Sava	107	106	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Cant. R. A.	20	20
Comit	993	993	Fram.	25	25
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	4	4
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3360	3360	Cem. Spal.	54	54
Ass. Ital.	441	441	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1615	1615	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1627½	1625	S. I. P.	21.75	21
Riun. B	1505	1505	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Edison or	539	539
Costiera	102	102	Edison p.	335	335
Cosulich	17	17	Intificio	519	519
Gerolimich	8	8	Lav. Tries.	270	270
Libera Tr.	21.50	21.50	Pastificio	200	200
Istria-Tr.	191	191	Pilatura	85	85
Lloyd Tr.	54	54	Terni	139.50	140
Luesino	135	135	Tergesteo	1120	1120
Martinol.	65	65			

CAMBI: Londra 62.81; New York 13.19; Francia 73.80; Svizzera 365.60.

Mercato calmo. Cedente il Consolidato. Assicurativi pressochè invariati. Leggermente offerte le Generali.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino, Camillo.

NASCITE (13 luglio 1933): Legittimi: Cristallo Lucia di Andrea; Barbato Vincenzo di Giuseppe; Cocevar Leda di Carlo; Del Mestre Ferruccio di Alberto; Marzari Giovanni di Vittorio; Marco Aurelio di Bruno.

DECESSI: Riccobon Romana a. 25; Mantello Bruno a. 11; Persini Matteo a. 76.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sirena.* Si faccia fare un costumino speciale, in cui la parte superiore della maglia ricoprente la schiena sia attaccata ai fianchi con bottoni e, al caso (assenza paterna o materna) levabile. Coperta, accontenterà i genitori, scoperta, i suoi giovani compagni, che si godranno un mondo la sua schiena, asseritamente perfetta. Non avrà più, in tal modo, da soffrire lo spaventoso martirio di sentirsi chiamare «antiquata» dalle sue liberissime amiche.

Carnico. Trieste ha 250.162 abitanti, tutta la provincia 350.910. — *Abbonato.* Crediamo nessun valore. Può, se crede, scrivere alla «Jadranska Podunancka a. d.», Beograd (Belgrado).

Un sindacalista. L'art. 1 della legge 30 giugno 1908, n. 335, prende testualmente in considerazione le seguenti pubbliche amministrazioni «lo Stato, l'amministrazione del fondo per il culto, gli economati generali, le provincie, i comuni, le istituzioni pubbliche di beneficenza, i monti di pietà, le Camere di commercio, gli istituti di emissione, le casse di risparmio e le compagnia assuntrici di pubblici servizi ferroviari, tranviari e marittimi». Con disposizioni successive le norme della citata legge sulla pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi e pensioni e sulla cessione degli stipendi vennero estese espressamente: al personale delle Ferrovie dello Stato, agli operai dipendenti dallo Stato, agli impiegati della Real Casa, a quelli degli archivi notarili, al personale daziario ex governativo del governatorato di Roma e dei comuni di Napoli, Palermo e Venezia ed agli impiegati del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Un padre affezionato. Come abbiamo già esposto in questa rubrica, in base al disposto dell'art. 180, n. 1, Codice Civile, è vietato il riconoscimento dei figli adulterini, o cioè di quelli nati da persone, di cui una al tempo del concepimento fosse legata in matrimonio con altra persona.

Ignoranti. «Foia» viene talvolta usato anche nel senso di smania. «Oh quanti ne minchiona la foja della guerra e della stampa» (Satira di Salvator Rosa).

Fumatore. Non c'è nessuna disposizione che vieti di portare con sè sigarette e sigari comperati nelle nostre rivendite, anche in quantitativi rilevanti.

— *Indecisa.* Lei vuole, nientemeno, un consiglio per la villeggiatura e ci scrive una lunga lettera esponendoci i vari inconvenienti che per lei presentano il mare, la montagna, i laghi, la campagna, l'altipiano, il sud e il nord. Ma quand'è così, si goda il.... fresco del suo ventilatore!

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.43 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA, domestica, cameriera, referenze offronsi ovunque miti pretese. Torrbianca 24, telefono 5904. 43505 A

PRESTASERVIZI due lunghi attestati offresi. Via Giulia 21, portineria. 43578 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, ottimi attestati offresi. Via S. Francesco 36, II, porta 4. 43572 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori casa, lunghi attestati offresi per mattina. Via Foscolo n. 44, portineria. 19411 A

PRESTASERVIZI onesta capace qualunque lavoro offresi tutto giorno. Via Rossetti 41, Ruzier. 76480 A

RAGAZZA media età, tutti lavori casa offresi fuori di Trieste, possibilmente estero. Via Istituto 23, I, p. 5. 76516 A

RAGAZZA friulana offresi come prestaservizi o stabile. Rivolgersi via Torriccelli 10, III p., p. 15. 76484 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi (40 posti); personale vario, fiducia, Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERA giovane, domestica tutto fare cerca piccola famiglia residente Novara; mensile 160. Indirizzo Piccolo. 43589 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine, vicemadri cercansi. Zonta 5, primo. 76545 B

A. DONNA giovane, fiducia e ragazza semplice (aiuto cameriera) cercansi. Indirizzo Piccolo. 1231 B

A. VICEMADRE, domestiche, cameriere cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 76552 B

CASALINGA brava occuperebbesi verso vitto, alloggio vicemadre persona sola, tutte facende domestiche. Rimani, Zonta 7, Ospizio. 43570 B

DOMESTICA attestati cercasi Battisti 8, primo piano, porta 4. 76481 B

DOMESTICA tutto fare, lavare, referenze cercasi. Via Trento 12, I, sinistra. 19407 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno, tutto fare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3782 B

RAGAZZA forte, sana cerca Bolognese, Toro 2; presentarsi con documenti. 76518 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE bilancista, lunga pratica offresi anche singole ore, miti pretese. Offerte cassetta 19402 C, Unione Pubblicità. 19402 C

CONTABILE bilancista, pratico trattazione affari, direzione amministrativa, lavoratore indipendente, buona conoscenza lingue, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 19393 C, Unione Pubblicità. 19393 C

COPIATURA a macchina, italiano, tedesco, francese, assumo prezzo mite. Scrivere Sinnico, Scala Santa 179. 43576 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, tedesco, inglese, contabile bilancista offresi. Cassetta 19392 C, Unione Pubblicità. 19392 C

PARRUCCHIERA capace offresi. Garibaldi 10, Ninin, dalle 11-13. 19426 C

SIGNORINE (2), presenza, cercano posto decoroso Trieste o fuori. Cassetta 19384 C, Unione Pubblicità. 19384 C

SIGNORA 40-enne, lunga pratica ospitale, assistenza ammalati, mitissime pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 43552 C

30-ENNE colta, presenza, con passaporto estero, pratica affari commerciali, mansioni ufficio, istitutrice, vicemadre, disposta recarsi ovunque offresi. Scrivere passaporto A 234972, Posterestante, Trieste 43548 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori Salone Excelsior Barcola (già Salone ai Volti, traslocato recentemente). 76330 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, perfette, lavorazione accurata, composizione speciale oleosa, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima Via Gelsi 11. 19243 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, onda perfetta (escluso crespo) La Permanente di fiducia da Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 19421 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, macchina creazione viennese, rapidità assoluta, riscaldamento aria calda. Casa dell'Ondulazione Permanente, Via Zaccaria 2. 43550 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. PERMANENTI durata 8 mesi, con garanzia, lire 20. Piazza Cavana 5. 3783 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 76551 CC

CAMICIAIA pijamista eseguisce qualsiasi lavoro. Marco Polo 3, II, Bon. 6358 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi a prezzi bassi; modelli ultima creazione. Carducci 30. 76829 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 43562 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 76465 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 19416 CC

PITTORE eseguisce stanze pittura Ittednis, germanica, resistente strofinamenti, lire 60, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 76535 CC

SARTA bravissima confeziona in giornata splendidi vestiti massimo buon gusto lire 30, rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 19410 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, offresi. Madonna del Mare 10, presso barbiere. 76522 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbri cerca fabbrica letti ferro, via Cavalli 7. 43556 D

DRAMMATICA, canto, ballo. Cercansi signori, signorine, anche principianti. Indirizzo Piccolo. 43549 D

GARZONA sarta uomo, cerca sartoria, corso Vitt. Em. 45. 76526 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76547 D

MEZZA lavorante, garzona, cerca sartoria donna. Paduina 11, secondo, Comar. 76534 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43624 D

PANTALONAIA lavorante praticissima e garzone, cerca sartoria. Piazza Unità 6. 76549 D

PARRUCCHIERA cercasi. Salone Cerrino, via Zonta 2. 19433 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante, cercasi, posto stabile. Salone Delia, Settefontane 4. 76523 D

RAGAZZETTA, apprendista 16-18 anni, cercasi per negozio. Cassetta 19403 D Unione Pubblicità. 19403 D

RAGAZZO panettiere cerca panificio Sirceli, Solitario 8. 43591 D

RAGAZZO sedicenne lavori magazzino giornata, cercasi. Offerte cassetta 19400 D Unione Pubblicità. 19400 D

RAGAZZO volonteroso, cercasi per negozio. Battisti 22. 76497 D

SARTA uomo e camiciaia, cercasi per qualche pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 76487 D

STENODATTILOGRAFA cercata da ditta all'ingrosso. Offerte cassetta 19387 D Unione Pubblicità. 19387 D

VEDOVO trentaottenne negoziante, bambina una, cerca ragazza friulana, onesta, casalinga, tutto fare, vicemadre. Referenze. Melato Antonino, Corso Cavour 295, Vittoria, Ragusa. 19250 D

VENDITRICE bella presenza, cassiera giovane, disposte recarsi fuori, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43588 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA letto, salotto, indipendenti, affittansi a persona distinta, oppure ufficiale superiore presso persona sola. Foscolo 16, secondo, porta 13. 000 F

A. A. A. ELEGANTE, mobiliata. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 76550 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, II. 19430 F

A. A. A. MOBILIATA elegantissima, pulitissima, eventualmente per due amici, vitto fino, abbondante, variato, telefono, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, Steindler. 19410 F

A. A. A. STANZA elegantemente mobiliata, affittasi. Ghega 15, quarto. 43563 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, mezzanino, sinistra, porta o. 500 F

A. A. CAMERA mobiliata, pulitissima, convenientissima, affittasi. Ventisettembre 39, porta 17. 76482 F

A. A. CENTRALISSIMA matrimoniale soleggiata, semilibera, affittasi. Gallina 4, terzo. 19417 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, prezzo mitissimo. Via Milano 25, II, porta 9. 76544 F

A. A. STANZA vuota, affittasi, Parini 12, porta 22. 43574 F

A. CAMERA mobiliata o vuota, indipendente, affittasi. Corso Garibaldi 29, II, sinistra. 76525 F

A. INGRESSO scale, elegante, 100 mensili, affittasi. Venezian 16, latteria. 3779 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi distintissimo. Galvani 1, porta 9. 76540 F

A. MOBILIATA bella vista, II, volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 10. 43554 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, ariosa, altra piccola, affittasi. S. Nicolò 20, terzo. 43580 F

A. STANZA ufficio o mobiliata, volendo due (breve soggiorno) Battisti 9, I, sinistra. 19423 F

CAMERA una o due persone affittasi. Ginnastica 37, porta 5. 70493 F

CAMERA vuota affittasi. Corso Garibaldi 27, I piano. 76512 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, acqua corrente, mensili 160 affittasi signore. Machiavelli 12, secondo. 43566 F

CAMERA vuota, centro, Corso affittasi. Indirizzo Piccolo. 19420 F

CAMERETTA vuota donna per bene affittasi. Via Capuano 8, V. 3777 F

CAMERETTA eventuale cucina affittasi. Corso Garibaldi 20, I, scala seconda. 76510 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi signora o signorina presso persona sola. Pietà 3, terzo, sinistra. 76407 F

CAMERINO semimobiliato, arioso affittasi. Canova 21, I, porta 8. 76542 F

CENTRALISSIMA, ingresso scale, una, due persone affittasi. S. Nicolò 12, terzo, sinistra. 76548 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina affittasi. Cadorna 5, porta 11. Vicino Savoia. 3778 F

MATRIMONIALE eventualmente salotto affittasi unico subinquilino. Piazza Cornelia Romana 1, I, porta 29 (Cavana). 43581 F

MATRIMONIALE, bagno, vista giardino, prezzo modico affittasi. Via Petrarca 5, porta 7. 76479 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente uso cucina. Gattisti 8, II piano, Rossi. 43569 F

MATRIMONIALE signorile, uno, due distinti affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 76539 F

MOBILIATA indipendente, posizione tranquilla, prezzo mite affittasi. Montfort 8, porta 2. 3780 F

MOBILIATA 1-2 letti, escluso donne. Coroneo 1, V, Scarabot. 76414 F

MOBILIATA ariosa, massima pulizia, ingresso dalle scale, affittasi a distinto. Via Valdirivo 16, terzo, o telefono 3832. 19422 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Bosco 40, terzo, sinistra. 19429 F

MOBILIATA uno, due letti, ingresso scale, elegante affittasi. Corso Vittorio 3, IV, sinistra. 43586 F

MOBILIATA camera, cameretta, cucina affittasi prontamente. Diaz 16, portinaio. 3776 F

MOBILIATA ingresso scale, persona sola, affittasi. Poudares 6, II, Papirio. 76517 F

A. STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Maiolica 8, I. 76515 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comfort, affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 43564 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi lire 60 mensili. Kandler 1, porta 22. 76536 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti, convenienza. Arcata 16, destra, porta 2. 76541 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi distinto. Felice Venezian 26, secondo. 76495 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia a distinto, serio impiegato, impiegata stabile affittasi. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 43567 F

STANZA due letti, affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III, destra. 76477 F

STANZA indipendente, salotto, presso persona sola, affittasi; eventualmente vitto. Gatteri 23, II, porta 22. 76496 F

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi. Via Mazzini 21, portiere. 19419 F

STANZA mobiliata, soleggiata, acqua corrente, vitto, affittasi distintissimo. Crispi N. 12, III. 19415 F

STANZETTA pulitissima, affittasi onesto operaio. Tiziano 10, porta 12. 43575 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 43462 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri N. 12. 76478 G

PIANOFORTI: accordature perfettissime «dieci». Scuola (istrumenti compresi), «otto» mensili. Istituto 25. 6369 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18, Timeus 3, III, destra. 500 G

SARTA per lezioni taglio, cucito, private, cerco. Toro 5, porta 9. 19412 G

SIGNORINA per ripetizioni francese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76513 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PASSAPORTO polacco, a nome Sztajer, N. 3096, smarrito bagno Lanterna. Il rinvenitore è pregato portarlo al Consolato Polacco, via Cadorna 3. 43561 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, rivolgersi all'Amministrazione stabili, via Mazzini 15, tel. 77-17. 19355 I

A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, piccoli, grandi, 65, 80, 90, 120, 140 700. Ginnastica 15. 1232 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 24-17. 75993 I

A. A. APPARTAMENTI case nuove San Cilino 39, massimo comfort moderno, 2 stanze, bagno, cucina con poggiolo sul giardino, affittansi prontamente, prezzi modesti. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telef. 8945. 76501 I

A. APPARTAMENTO comfort moderno, case nuove via Donatello 2 e 2 a, 2 stanze, bagno, poggiolo sulla cucina, affittansi prontamente. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 8945. 76498 I

A. QUARTIERE moderno, adatto sposi, libero, tre stanze, bagno, cameretta, accessori affittasi. Leo 11, mezz 43557 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 76292 I

APPARTAMENTI tre stanze cucina altri con anticamera, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 43573 I

APPARTAMENTI due, uno 5 stanze, stanzino, accessori terrazza, altro 7 stanze, stanzino, accessori, terrazza, prezzo conveniente affittasi subito. Piazza della Valle 1, portinaio. 76530 I

APPARTAMENTO via Galleria 5, rimesso a nuovo, 4 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, 300 mensili. Informazioni piazza Garibaldi 3, telef. 8945. 76499 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, cantina, calefazione autonoma, affittasi. Via Buonarroti 34. 43388 I

APPARTAMENTO in palazzo, 6 stanze, tutti accessori, ascensore e riscaldamento centrale, affittasi, Rivolgersi portineria via Coroneo 21. 76482 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi. Via Rossetti 79, II. 45546 I

APPARTAMENTO tutto comfort, due stanze, cucina, affittasi. S. Maurizio 12, III. 43545 I

APPARTAMENTO quattro camere affittasi, casa signorile, via Corti 1 (piazza Venezia). Informazioni: rag. Santini, Giacinto Gallina 5. 43559 I

APPARTAMENTO 4 stanze, rimesso a nuovo, affittasi. Via Corti 3. 76507 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Carducci 20. 76503 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Rossini 2. 76504 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, tutto comfort, affittasi. Venti Settembre 1. 76505 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, giardino. Via M. Luzzatto 10. 76506 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, poggiuolo in facciata, affittasi. Battisti 29. 43571 I

APPARTAMENTI Torrebianca 21, 3 stanze, camerette, anche due ingressi, affittansi. 76543 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente, vista Piazza Oberdan, prezzo mite. Via Lavatoio 4, portinaia. 76531 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vicino Tribunale, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo affittasi prontamente anche ufficio. Informazioni Viale Venti Settembre 12, I, telefono 97-63. 19418 I

BOTTEGA adatta commestibili, ufficio pronto, salumeria, latteria, gelateria, falegnameria, lavanderia, affittasi prezzo mite. Crispi 51 (Politeama) portinaio. 43577 I

CASETTA affittasi; 6 stanze, 2 stanzini, cucina I piano, magazzino pianoterra, cantina e giardinetto. Via Tesa 42. Recapito Sansovino 1, 8-9, e 15-16. 76527 I

LOCALE vasto, chiaro, arioso, adatto industria o commercio, affittasi. Piazza Foraggi, Tesa 81. 76491 I

LOCALI per esercizi, uffici, riscaldamento centrale, affittansi pianoterra via Rismondo 1, rivolgersi portineria. 76490 I

LOCALI uso ufficio affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 76502 I

MAGAZZINO Machiavelli 12, comodità garage, ufficio, telefono, acqua, luce, closet. 43565 I

MAGAZZINO affittasi; scrittoio, telefono, acqua, luce energia. Fonderia 6. 76488 I

MAGAZZINO arredato, chiaro, arioso, affittasi. Vasari 17. 43579 I

PALAZZINA due appartamenti affittasi; uno 4 camere, riscaldamento autonomo, Piazza Foraggi, adatto anche ufficialità. Rivolgersi Tesa 89. 70492 I

QUARTIERE primo piano, quattro stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Milano 7. 76495 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affitto 220, affittasi. Segantini 6, IV. 76546 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi subito prezzo conveniente. Via Piccardi 7, portinaia. 76532 I

QUARTIERE signorile I p., 5 stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Via G. Carducci 39, portiere. 43428 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, 200 mensili, affittasi. Corridoni 21. 76425 I

QUARTIERI due e tre stanze, camerino, cucina affittansi. Via Carlo Stuparich 12. 43457 I

VILLA signorile, vasto giardino, affittasi prontamente appartamento tre stanze. Offerte Cassetta 19396 I Unione Pubblicità. 19396 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino, cucina, oppure due camere, cercano sposi. Fissare prezzo minimo. Galilei 3. Calligaris. 76502 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi bellissimi, eleganti, nuovissimi, a prezzi vera occasione, vendonsi per eliminazione dell'articolo. Battisti 12, III, sinistra. 000 M

BAGNO completo, gas, scaldabagno carbone, legna, vendonsi. Timeus 7, corte. 43582 M

BILANCIA decimale 6 quintali, bollata quest'anno, con pesi, vendesi. Via Corte n. 1. 3781 M

CARROZZELLA, partiture orchestra, scena operette Botti, vendonsi d'occasione. Tarabochia 8, portiere, visitare, scrivere. 19425 M

CARROZZELLA fonda, moderna, altra sport 35, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 19427 M

CARROZZELLA bambini, lussuosa, tipo inglese, ottimo stato, vendesi. Via Carlo Ghega 2, III destra. 76509 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 19294 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra 60 lire vendonsi, anche rate. Maurizio 10, Bonucchi. 19427 M

MACCHINA Singer originale, rotonda vendesi prezzo mite. Istituto 5, pianoterra. 19478 M

MACCHINA Singer rientrante, perfetto stato, costò 1300, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 76503 M

MACCHINE mondiali Necchi, Mundlos, Pfaff garantite 10 a 40 anni, altre spola rotonda Singer, altra 140, facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 19424 M

RADIO Ansaldo-Lorenz quattro cinque valvole tutta Europa senza antenna, esclusione perfetta locale, vendonsi occasione presso Ansaldo Lorenz, via Cassa Risparmio 9. 43623 M

VASCA zinco, lavandino moderno, cedonsi causa trasloco. Rivolgersi Rismondo 1. 60089 M

VENTILATORI elettrici usati, per tavolo, vendonsi. Via Tomaso Luciani 10, II. 76523 M

VOCABOLARIO enciclopedico Vallardi, tenda, poggiuolo, quadri autore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76533 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO a 2 ruote, compera Panificio Sircelli, Via Solitario 8. 43592 N

LAVANDINO ottimo stato, acquisto se occasione. Coroneo 1, porta 17. 43583 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi imbattibili: camere noce matrimoniali 1200; cucine 640, ecc. Confrontate. 19292 NN

A prezzi da liquidazione, vendonsi stanze letto e pranzo. Steiner, Geppa 15. 1000 NN

APPROFITTATE! Mobilificio Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600. Una persona 650. 19408 NN

CAMERA pranzo, studio, usati, vendonsi occasione. Tiziano 9, magazzino. 19431 NN

CAMERA pranzo, due scrivanie americane vendonsi occasionee. Scussa 8, magazzino. 19432 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Gatteri 50, p. 9. 43553 NN

MATRIMONIALE elegante, Caucaso, porte piene, occasione sposi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76537 NN

MATRIMONIALE lussuosa, porte piene, occasione vendesi. S. Nicolò 36, III, scala II. 19413 NN

PANCHE e sedie usate, in buono stato, acquistansi. Offerte dettagliate, Cassetta 19304 NN. Unione Pubblicità. 19304 NN

PIANOFORTE buonissimo, vendesi qualunque prezzo, causa trasloco. Corso 45, terzo. 43590 NN

STANZA pranzo olandese, vendesi. Visitare dalle 14-16, deposito Exner. Lazzaretto vecchio 26. 19409 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, acquisto pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze. Albrizio. Sebastiano 7. 76553 O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, argento, compero, disimpegno polizze del Monte. Stermin, Mazzini 43. 76395 O

Dopo lunga e penosa malat
soffrire l'11 corrente

SIMEONE ALESSA
tranviere a. r.

Il presente avviso viene da
zione avvenuta.
Trieste, 13 luglio 1933 - XI.
Le desolate famiglie:
ALESSANDRI -

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro,
lanti pago prezzi superiori.
lizze. Oreficeria Spina, Imbri
petto Banco Napoli.

A. A. A. A. ORO, diamanti,
d'oro, rottami qualsiasi,
prezzi alti. Oreficeria Albert
Mazzini 46

A. ACQUISTO oro, vendo rat
ficeria Signoretto, Corso Vitt.

BRILLANTI, gioie, oro, paga
ferte Oreficeria Urlini, Pont

Alimentari

cent. 60 la parola. Minim

POLLI novelli vivi, kg. 6.90.
Gallinelle allevamento. Soltan
stica 26.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 50 la parola. Minim

CERCHIAMO Trieste, produ
apparecchi elettro-domestici,
zioni. Underwood, Mazzini 32

CONSERVE alimentari cercas
rio depositario referenze
sentarsi Minichini, Albergo

INTRODOTTO ferramenta ca
Italia rappresenterei importa
zionale, estera. Tessera post
sta Torino.

PER materia prima grande
casi piazzista provvigione. O
ta 19400 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTI volonterosi per
ti cercansi. Indirizzo Piccolo.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minim

BALILLA 6 ruote trasforma
con normali prefendendo eq
Via Palladio 7. Garage.

Capitali - Società - di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Minim

A. NEGOZIO commestibili e
casi. Offerte Cassetta 19401 R
blicità.

CAFFE' gelateria, latteria, c
messi, vendesi 15.000 per r
Cassetta 19393 R Unione Pub

INDUSTRIA macchinari pesa
corso di esecuzione importa
per enti pubblici, cerca cap
mila disposto sovvenzionare
tante appalto, accudendo
amministrazione, utili rileva
denza, affare di tutto ri
19390 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA con giuochi b
facilitazioni pagamento, ven
Piccolo.

VECCHIA ditta triestina in
ed esportazioni articoli mari
ci, con estese relazioni, ce
con persona seria che possa
capitale di circa lire 200.000
setta 19391 R Unione Pubblici
100.000 prima stabile città
cercansi. Offerte Cassetta 1
Pubblicità.
2800 cerco solida garanzia.
colo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Mini

A. APPARTAMENTO lussuo
ricchi accessori stabile nuovo
dan vendesi prontamente so
formazioni piazza Garibaldi
8945.

CASA con vasta campagna
a quote mensili oppure vi
Cassetta 19404 S Unione Pub

CASA solidissima, buona
nuovo mercato Campomarzio
prezzo 110.000; altra Chiadi
acqua, gas, luce, adatta
vendo 50.000. Eventualmente
volgersi rag. Santini, Giaci

CASETTA 8 quartieri città
rizzo Piccolo.

FONDO, costruzione villa,
paraggi Ginnastica, vendesi.
Piccolo.

PIAZZA Dalmazia con pros
pia via Fabio Severo fra
Combattente e quello dell'
nale Assicurazioni, sono in
alcuni appartamenti moder
4 stanze con annessi ricchi
cessori per comodità, comfo
ne, orientamento nonchè u
plesso questo da annoverarsi
ri quartieri che la città in
to possa offrire. Per pers
teli.

STABILE forte rendita Mon
350.000 vendesi parte conta
muta villa Portorose, Grado
tavolata. Offerte Cassetta
Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Mini

A.A.A. VILLETTA affittasi
va. Indirizzo al Piccolo.

DOLOMITI Primiero, ideale
berghi, ville, appartamenti.
corso Forestieri.

FRASSENE' Agordino m.
Trieste. Posizione incantevol
struzione. Acqua corrente
Pensione lire 20 in poi. Rich
ti.

PORTOROSE Villa Bristol
letti, 250 al mese, con servi

STRUGNANO Albergo Villa
zione incantevole al mare,
si, terrazze, spiaggia propri
cina. Gite domenicali, prez
Weekend sabato sera, lunedì

WEEKEND Grado Albergo
sera a lunedì mattina, pensio
lire 35. Cucina scelta.

Diversi

cent. 70 la parol . Mini

DIABETE (metodo prof. Noo
ricambio. Casa dott. Gugge
none (Bolzano).

---

19 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

Una sola risposta aveva trovato:

— Evidentemente la madre ha informato di tutto il marito poichè questo ha chiesto di poter accompagnare suo figlio.

Considerava l'avvenimento come disposto dalla Provvidenza e si proponeva di assolvere alla volontà del figlio con religione. Aveva già predisposto tutto nel suo cervello: avrebbe adottato il nipote e così tutto sarebbe stato risolto.

Gli venne in mente a un tratto che bisognava che egli facesse dono a Sergio di un bel cavallo; volle scendere nelle scuderie per vedere se vi fosse qualche cosa di particolarmente bello da offrire al figlio di Andrea.

Era appena rientrato nel salone quando il cameriere gli annunziò l'avvocato Ettelesz.

— Solo?

— No, è con due individui. Eccellenza, ma mi ha detto di annunziarlo solo.

— «Individui» hai detto, disgraziato? O da quando in qua in casa Valmacz non si sa più distinguere le persone? Forse che i gentiluomini hanno preso, adesso, l'aspetto di marrani?

Il disgraziato servitore arretrò rinculando e mormorando parole di scusa. Quando fu sulla soglia si rivolse a dare una guardataccia ai due che accompagnavano l'avvocato e pensò:

— Chiamarli «individui» era proprio giusto.

Ad alta voce disse:

— Suo eccellenza desidera riceverli tutti e tre insieme.

— Un momento — fece l'Ettelesz avanzandosi prima, bisogna che sua eccellenza ascolti me.

E, senz'altro, passò.

Fissando gli occhi sulla porta che si era richiusa, il generale, senza rispondere all'inchino profondissimo dell'avvocato, domandò:

— E il ragazzo?

— E' di là col padre. Eccellenza.

— Fatelo entrare.

— Col permesso di Vostra Eccellenza vorrei prima esaminare la parte più importante della questione: il riconoscimento del testamento.

— Giusto. Date qua — esortò poichè aveva visto l'avvocato cavare con cautela, da una busta che pareva ovattata, il plico coi cinque suggelli neri.

— Eccolo.

Il vecchio prese a esaminarlo con commozione visibile.

— Sì — disse poi lentamente — è la calligrafia di mio figlio e questi sono le nostre armi.

Ora voglio vedere il ragazzo.

— Vostra eccellenza sarà forse sorpreso di trovarlo alquanto smarrito. Capirà: il turbamento, la soggezione....

— Se è un Valmacz si riprenderà subito.

Si alzò come volesse egli stesso muovere incontro al giovane.

L'avvocato lo prevenne slanciandosi verso la porta e dicendo forte:

— Venite.

Entrò primo zio Vila, con l'aria di un potente subdolo. Dietro lo seguiva Toci che, per l'occasione, appariva goffamente infagottato in un vestito nuovo nero con tre dita di solino bianche che gli mantenova ritto il capo suo malgrado.

Gli occhi del generale conte Stephen Valmacz, magnate d'Ungheria, lo investirono, lo trapassarono, lo inchiodarono.

Quello! Quello il figlio di suo figlio!

Quello il giovane che avrebbe dovuto portare uno dei più grandi nomi del Gotha e continuare nel tempo la schiatta dei Valmacz, che fra tanti attributi aveva ancho quello di un'aristocrazia di bellezza un po' selvaggia sostenuta da una finezza indomita!

Gli venne un impulso di rabbia.

Gli venne la tentazione di chiamare un servo e di buttar fuori a frustate tutti e tre quei figuri, convinto della impossibilità che suo figlio avesse generato un essere simile.

Poi, a un tratto, provò un tale accoramento che per poco non scoppiò a piangere. Si era sovvenuto dell'orgoglio col quale Andrea gli aveva detto: «Lucina ha scritto a Margit Baltony che egli è il mio ritratto vivente». Povero, povero Andrea! Meglio, mille volte meglio fosse morto che provare quella delusione.

Un pensiero gli parve chiarisse a un tratto gli eventi quali gli erano stati prospettati dal figlio: non per non turbare la vita sua e quella dell'uomo che l'aveva sposata Lucina s'era opposta a che Andrea vedesse suo figlio, ma per non dovergli presentare una simile creatura come figlio dell'amore.

Sì, non poteva essere che così.

Ma lo era, poi, quell'essere, un figlio dell'amore?

— Sembra concepito dall'abbraccio di un alcoolizzato! — pensò.

E quel dottor Dizzi! Che volgare, plebea creatura! Chi avrebbe mai pensato fosse, quello, il protagonista di una storia d'amore e di generosità?

Sospirò profondamente.

La delusione era enorme, ma bisognava accettarla poichè il possesso del testamento garantiva dell'autenticità di quei due.

Tuttavia non volle trascurare alcun elemento che valesse a dare una garanzia di più alla sua scarsissima fede.

Poichè il silenzio si prolungava e cominciava a diventare imbarazzante, egli si decise dunque a chiedere, rivolto all'avvocato:

— Avrete senza dubbio qualche documento che comprovi l'identità di questi signori.

— Senza dubbio: l'atto di nascita di Sergio Dizzi e l'atto di notorietà del dottore qui presente.

Quest'ultimo, aveva provveduto l'avvocato stesso a farlo compilare e poichè il Dizzi autentico era assente, al fronte, le autorità del piccolo villaggio carsolino non avevano trovato alcunchè di strano nel fatto che da Budapest un avvocato chiedesse il documento nell'interesse del suo cliente.

Il generale guardò i documenti.

Nulla da obiettare. Erano esatti. Li depose dunque accanto al testamento e, rivolto al ragazzo, non potè fare a meno di dirgli:

— Ho piacere di conoscerti — ragazzo mio, ma non posso veramente dire che tu somigli molto a tuo padre.

— E' tutto la sua povera mamma, eccellenza! — si affrettò a dire zio Vila.

Ma il generale gli lanciò un'occhiata feroce.

— Non dica sciocchezze, caro dottor Dizzi; se la madre di Sergio fosse somigliata a suo figlio, Andrea non l'avrebbe degnata di uno sguardo.

Toci avrebbe voluto essere sotto terra. Sentiva di odiare quel superbone che avrebbe dovuto essere suo nonno e che non mostrava di essere disposto a trattarlo da nipote, detestava suo padre che lo aveva cacciato in quell'impiccio «per mangiare e bere poi fino a crepare» — pensava — avrebbe preso a pugni l'avvocato il quale, proprio in quel momento, tentava di volgere in ridere la cosa osservando:

— Dopo tutto, per un uomo, la bellezza non è necessaria.

— Ma è necessaria la prestanza, e, qui, non ce n'è nemmeno l'ombra. Ma spiegatemi — disse rivolto al dottore — come siete venuto in possesso del testamento.

Zio Vila rifece la storia già sciorinata all'avvocato e, poichè vedeva in giuoco la sicurezza del generale, giuocò la grande carta che teneva in serbo, tolse dal portafoglio la lettera di Lucina, la lettera che la povera morta non aveva potuto terminare, e la porse al vecchio.

Questi, la prese, la scorse, ne fu commosso, ma quando giunse al periodo dove Lucina diceva: «Se vuoi vedere tuo padre guardati nello specchio», allibì. Che cosa significavano quelle parole?

— E' proprio vero — pensò — che gli occhi di una madre hanno le traveggole?

Ripiegò il foglio lentamente.

Bisognava arrendersi all'evidenza e accettare quel brutto ragazzo per nipote.

— Sta bene — disse —
rà qui.

— E io? — fece allarma

— Voi, suppongo vorre
la vostra casa e ai vostri

— O mio Dio! io che so
a questa creatura come
sangue! io che ho vissuto

Il generale aveva corrug

— Ho capito — disse
gare il benefizio. State du
che voi. Avrete la vostra
vostro posto a tavola.
resserete totalmente del
va raddrizzato, sgranchito
me si conviene a un Val

«Sai tirare di scherma?
rivolgendosi a Toci.

— Io no.

— E a cavallo, ci sai

— Sugli asini! — rise
giovinetto.

Il generale corrugò la f

Da domani avrai un pr
tare che dovrai ubbidire

Fece un gesto che cong

Allora, l'avvocato Ettel
nanzi per chiedere:

— E, per la parte lega
ha deciso già vostra ecce

— Farò l'addozione a su
c'è premura.